
PROSPETTI CONTABILI CONSOLIDATI
AL 31 DICEMBRE 2015

GRUPPO AMBIENTHESIS

PROSPETTI CONTABILI CONSOLIDATI AL 31.12.2015

SITUAZIONE PATRIMONIALE FINANZIARIA CONSOLIDATA

	Note	31.12.2015	31.12.2014
<i>(Valori in migliaia di euro)</i>		Totale	Totale
ATTIVITA'			
ATTIVITA' NON CORRENTI			
Immobili, impianti, macchinari ed altre immobilizzazioni tecniche	1	22.453	25.059
Investimenti Immobiliari	2	15.456	21.127
Avviamento	3	20.853	20.853
Immobilizzazioni immateriali	4	63	137
Partecipazioni	5	3.640	4.126
Altre Attività finanziarie	6	292	1.637
Attività per imposte anticipate	7	3.642	3.577
Altre attività	8	210	383
Totale attività non correnti		66.609	76.899
ATTIVITA' CORRENTI			
Rimanenze	9	10	11
Crediti commerciali	10	44.788	47.512
Attività per imposte correnti	11	373	751
Crediti finanziari ed altre attività finanziarie	12	1.937	1.962
Altre attività	13	1.109	2.139
Disponibilità liquide ed equivalenti	14	492	590
Totale attività correnti		48.709	52.965
TOTALE ATTIVITA'		115.318	129.864

	Note	31.12.2015	31.12.2014
<i>(Valori in migliaia di euro)</i>		Totale	Totale
PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO			
PATRIMONIO NETTO			
Capitale Sociale	15	48.204	48.204
Riserve		15.512	26.288
Azioni proprie		(2.495)	(2.565)
Risultato di competenza del gruppo		(13.414)	(11.058)
		<i>Patrimonio netto di gruppo</i>	47.807
			60.869
Capitale e riserve di terzi		173	170
Totale patrimonio netto		47.980	61.039
PASSIVITA' NON CORRENTI			
Passività finanziarie a lungo termine	16	631	953
Fondi per rischi ed oneri	17	7.777	13.596
Fondo per benefici ai dipendenti	18	1.071	1.176
Passività per imposte differite	19	1.153	1.095
Altre passività non correnti	20	4.392	0
Totale passività non correnti		15.024	16.820
PASSIVITA' CORRENTI			
Passività finanziarie a breve termine	21	10.151	10.898
Quota a breve di passività finanziarie a lungo termine	22	395	1.917
Debiti commerciali	23	35.328	33.471
Anticipi		0	465
Passività per imposte correnti	24	1	76
Altre passività correnti	25	6.439	5.178
Totale passività correnti		52.314	52.005
TOTALE PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO		115.318	129.864

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

	Note	31.12.2015	31.12.2014
<i>(Valori in migliaia di euro)</i>		Totale	Totale
RICAVI			
Ricavi	26	53.528	49.049
Altri ricavi	27	1.262	670
Totale ricavi		54.790	49.719
COSTI OPERATIVI			
Acquisti materie prime, semilavorati e altri	28	(2.626)	(2.422)
Prestazioni di servizi	29	(41.002)	(37.703)
<i>- di cui componenti non ricorrenti</i>		<i>(376)</i>	
Costo del lavoro	30	(6.248)	(6.279)
Altri costi operativi ed accantonamenti	31	(4.856)	(6.488)
<i>- di cui componenti non ricorrenti</i>		<i>(512)</i>	<i>(2.075)</i>
MARGINE OPERATIVO LORDO		58	(3.173)
Ammortamenti e svalutazioni	32	(9.149)	(4.573)
<i>- di cui componenti non ricorrenti</i>		<i>(5.445)</i>	
MARGINE OPERATIVO NETTO		(9.091)	(7.746)
PROVENTI (ONERI) FINANZIARI	33		
Proventi Finanziari		297	1.663
<i>- di cui componenti non ricorrenti</i>		<i>0</i>	<i>1.602</i>
Oneri Finanziari		(1.333)	(1.158)
Strumenti derivati		(4)	(20)
PROVENTI (ONERI) SU PARTECIPAZIONI	34		
Proventi / (Oneri) su partecipazioni		(1.511)	318
<i>- di cui componenti non ricorrenti</i>		<i>(1.887)</i>	
RISULTATO ANTE IMPOSTE		(11.642)	(6.943)
Imposte sul reddito	35	(1.755)	(4.101)
<i>- di cui componenti non ricorrenti</i>		<i>(1.777)</i>	<i>(5.776)</i>
RISULTATO NETTO		(13.397)	(11.044)
RISULTATO NETTO ATTRIBUIBILE A:			
GRUPPO:		(13.414)	(11.058)
TERZI:		17	14

Indicatori per azione (in unità di euro)

Utile/ (Perdita) base e diluito

(0,152)**(0,126)**

CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO CONSOLIDATO

Valori in migliaia di euro	31.12.2015	31.12.2014
RISULTATO NETTO	(13.397)	(11.044)
Componenti del risultato complessivo riclassificabili in periodi successivi nel risultato di periodo		
Differenze di cambio da conversione dei bilanci in moneta diversa dall'euro	244	246
Effetto fiscale relativo alle componenti del risultato complessivo riclassificabili a conto economico	0	0
Totale componenti del risultato complessivo riclassificabili in periodi successivi nel risultato di periodo	244	246
Componenti del risultato complessivo non riclassificabili in periodi successivi nel risultato di periodo		
Utili/(Perdite) attuariali	56	(95)
Effetto fiscale relativo alle componenti del risultato complessivo riclassificabili a conto economico	(18)	26
Totale componenti del risultato complessivo non riclassificabili in periodi successivi nel risultato di periodo	38	(69)
Totale altre componenti del risultato complessivo	282	177
Totale risultato complessivo dell'esercizio	(13.115)	(10.867)
Di competenza:		
- del Gruppo	(13.132)	(10.881)
- di terzi	17	14

RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO

Valori in migliaia di euro

31.12.2015

31.12.2014

	Totale	Totale
Disponibilità e mezzi equivalenti in bilancio all'inizio dell'esercizio	590	471
Conti correnti passivi iniziali	(10.346)	(12.614)
DISPONIBILITA' NETTE INIZIALI	(9.756)	(12.143)
 FLUSSO DI CASSA DA ATTIVITA' REDDITUALE		
Risultato ante imposte	(11.642)	(6.943)
Ammortamenti e svalutazioni	9.149	4.573
Svalutazione crediti	758	2.075
Incremento (decremento) fondo benefici ai dipendenti	(49)	(21)
Minusvalenze (plusvalenze) alienazione cespiti	(94)	(56)
Svalutazione (rivalutazione) di partecipazioni	1.511	(318)
Incremento (decremento) dei fondi rischi ed oneri	(5.885)	(368)
 FLUSSO DI CASSA DA ATTIVITA' OPERATIVA		
Imposte pagate nell'esercizio	299	(27)
Decremento (incremento) delle rimanenze	1	(1)
Decremento (incremento) dei crediti commerciali	1.966	4.367
<i>- di cui verso parti correlate</i>	6.140	(2.994)
Decremento (incremento) delle altre attività correnti	1.030	2.060
Incremento (decremento) dei debiti commerciali	1.857	534
<i>- di cui verso parti correlate</i>	722	(2.460)
Incremento (decremento) degli altri debiti non finanziari	3.477	(311)
TOTALE	2.378	5.564
 FLUSSO DI CASSA DA ATTIVITA' DI INVESTIMENTO		
(incrementi) decrementi nelle immobilizzazioni materiali	(986)	(2.803)
(Incrementi) decrementi nelle immobilizzazioni immateriali	(4)	(3)
(Incrementi) decrementi nelle partecipazioni	0	(24)
Prezzo di realizzo di immobilizzazioni	286	71
<i>- di cui verso parti correlate</i>	0	71
Incasso di dividendi	371	875
(Incrementi) decrementi nelle altre attività finanziarie immobilizzate	123	(161)

<i>- di cui verso parti correlate</i>	(50)	(162)
TOTALE	(210)	(2.045)
FLUSSO DI CASSA DA ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO		
Assunzione (rimborso) di finanziamenti a medio lungo termine	(1.816)	(1.015)
Variazione altre attività/passività finanziarie	808	(342)
<i>- di cui verso parti correlate</i>	418	(155)
Distribuzione di dividendi	(14)	(21)
Vendita (acquisto) di azioni proprie	70	0
Altre variazioni di patrimonio netto	244	246
Totale	(708)	(1.132)
FLUSSO DI CASSA NETTO	1.460	2.387
DISPONIBILITA' NETTE FINALI	(8.296)	(9.756)
Disponibilità e mezzi equivalenti in bilancio alla fine del periodo	492	590
Conti correnti passivi finali	(8.788)	(10.346)
DISPONIBILITA' NETTE FINALI	(8.296)	(9.756)
ALTRE INFORMAZIONI		
Oneri finanziari pagati nell'esercizio	(452)	(966)

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI NEI CONTI DI PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO

Valori in migliaia di euro

	Capitale sociale	Riserva sovrapprezzo azioni	Riserva Legale	Altre Riserve	Risultato a nuovo	Azioni proprie	Risultato esercizio	Totale Patrimonio netto di Gruppo	Capitale e riserve di terzi	Totale Patrimonio netto
SALDI ALL'01.01.2014	48.204	24.547	1.733	(962)	3.170	(2.565)	(2.377)	71.750	177	71.927
OPERAZIONI CON GLI AZIONISTI										
Distribuzione dividendi									(21)	(21)
Risultato dell'esercizio precedente					(2.377)		2.377			
			0		(2.377)		2.377	0	(21)	(21)
RISULTATO NETTO							(11.058)	(11.058)	14	(11.044)
ALTRE COMPONENTI DEL RISULTATO COMPLESSIVO										
Utili/(Perdite) attuariali				(69)				(69)		(69)
Riserva di traduzione				246				246		246
RISULTATO COMPLESSIVO				177			(11.058)	(10.881)	14	(10.867)
SALDI AL 31.12.2014	48.204	24.547	1.733	(785)	793	(2.565)	(11.058)	60.869	170	61.039
			26.288							

Valori in migliaia di euro

	Capitale sociale	Riserva sovrapprezzo azioni	Riserva Legale	Altre Riserve	Risultato a nuovo	Azioni proprie	Risultato esercizio	Totale Patrimonio netto di Gruppo	Capitale e riserve di terzi	Totale Patrimonio netto
SALDI ALL'01.01.2015	48.204	24.547	1.733	(785)	793	(2.565)	(11.058)	60.869	170	61.039
OPERAZIONI CON GLI AZIONISTI										
Distribuzione dividendi									(14)	(14)
Risultato dell'esercizio precedente				(335)	(10.723)		11.058			
Vendita di azioni proprie						70		70	0	70
				(335)	(10.723)	70	11.058	70	(14)	56
RISULTATO NETTO							(13.414)	(13.414)	17	(13.397)
ALTRE COMPONENTI DEL RISULTATO COMPLESSIVO										
Utili/(Perdite) attuariali				38				38		38
Riserva di traduzione				244				244		244
RISULTATO COMPLESSIVO				282	0		(13.414)	(13.132)	17	(13.115)
SALDI AL 31.12.2015	48.204	24.547	1.733	(838)	(9.930)	(2.495)	(13.414)	47.807	173	47.980
			15.512							

SINTESI DEI DATI CONTABILI CONSOLIDATI

AL 31.12.2015

CON EVIDENZA DEI RAPPORTI CON PARTI CORRELATE

Ai sensi della delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006

<i>Valori in migliaia di Euro</i>	Consolidato 31.12.2015	Di cui parti correlate	% di incidenza	Consolidato 31.12.2014	Di cui parti correlate	% di incidenza
STATO PATRIMONIALE						
Attività non correnti	66.609	292	0,44%	76.899	1.637	2,13%
Attività correnti	48.709	31.708	65,10%	52.965	36.382	68,69%
TOTALE ATTIVITA'	115.318	32.000	27,75%	129.864	38.019	29,28%
Patrimonio netto totale	47.980			61.039		
Passività non correnti	15.024			16.820		
Passività correnti	52.314	14.426	27,58%	52.005	13.311	25,60%
TOTALE PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO	115.318	14.426	12,51%	129.864	13.311	10,25%

	Consolidato 31.12.2015	Di cui parti correlate	% di incidenza	Consolidato 31.12.2014	Di cui parti correlate	% di incidenza
CONTO ECONOMICO						
Ricavi	53.528	6.754	12,62%	49.049	8.206	16,73%
Altri ricavi	1.262		0,00%	670	234	34,97%
<u>Totale Ricavi</u>	54.790	6.754		49.719	8.440	
Acquisti mat. prime, semilavorati e altri	(2.626)	(1)	0,02%	(2.422)	(6)	0,25%
Prestazioni di servizi	(41.002)	(15.424)	37,62%	(37.703)	(13.396)	35,53%
Costo del lavoro	(6.248)			(6.279)		
Altri costi operativi ed accantonamenti	(4.856)	(565)	11,64%	(6.488)	(1.162)	17,92%
<u>Margine operativo lordo</u>	58			(3.173)		
Ammortamenti e svalutazioni	(9.149)			(4.573)		
<u>Margine operativo netto</u>	(9.091)			(7.746)		
Proventi(Oneri) Finanziari	(1.040)	228	n/a	485	2	0,41%
Proventi / (Oneri) su partecipazioni	(1.511)			318		
<u>Risultato ante imposte</u>	(11.642)	228		(6.943)	2	
Imposte sul reddito	(1.755)			(4.101)		
<u>Risultato netto</u>	(13.397)			(11.044)		

NOTE ESPLICATIVE

Premesse

Ambienthesis S.p.A. (di seguito la “Capogruppo” o “ATH”) è una società per azioni costituita in Italia ed iscritta presso il Registro delle Imprese di Milano. L’indirizzo della sede legale è Segrate, via Cassanese 45. Il bilancio consolidato del Gruppo Ambienthesis (di seguito il “Gruppo Ambienthesis”) comprende il bilancio di Ambienthesis S.p.A. e delle imprese italiane ed estere sulle quali la stessa ha il diritto di esercitare, direttamente o indirettamente, il controllo.

Il bilancio consolidato è redatto secondo i principi contabili internazionali (nel seguito “IFRS”) emanati dall’*International Accounting Standards Board* (IASB) ed in conformità ai provvedimenti emanati in attuazione dell’art.9 del D.Lgs. 38/2005. Per IFRS si intendono tutti gli *International Financial Reporting Standards*, tutti gli *International Accounting Standards*, tutte le interpretazioni emesse dall’*International Financial Reporting Interpretations Committee* (IFRIC) che alla data di approvazione del bilancio sono state oggetto di omologa da parte dell’Unione Europea secondo la procedura di cui all’art. 6 del Regolamento (CE) n. 1606/2002, dal Parlamento Europeo e dal Consiglio Europeo del 19 luglio 2002.

Il bilancio comprende la situazione patrimoniale finanziaria consolidata, il conto economico consolidato, il conto economico complessivo consolidato, il prospetto delle variazioni nei conti di patrimonio netto consolidato, il rendiconto finanziario consolidato e le presenti note esplicative.

Le imprese controllate congiuntamente con altri soci, le imprese collegate e le altre partecipazioni sono valutate secondo i criteri indicati al paragrafo “Principi di consolidamento”.

Il bilancio al 31 dicembre 2015, approvato dal Consiglio di Amministrazione di Ambienthesis S.p.A nella riunione del 13 aprile 2016, è sottoposto a revisione da parte della società di revisione PricewaterhouseCoopers S.p.A.. La situazione patrimoniale finanziaria consolidata, il conto economico consolidato, il conto economico complessivo consolidato, il rendiconto finanziario consolidato ed il prospetto delle variazioni nei conti di patrimonio netto consolidato sono presentati in Euro, valuta funzionale della Capogruppo, e gli importi sono stati esposti in migliaia di Euro salvo quando diversamente indicato.

Criteri di redazione e presentazione

Il bilancio consolidato è stato predisposto sul presupposto del funzionamento e della continuità aziendale, in conformità al criterio generale di presentazione attendibile e veritiera della situazione patrimoniale finanziaria, economica e dei flussi finanziari del Gruppo, in quanto gli Amministratori hanno verificato l’insussistenza di indicatori di carattere finanziario, gestionale, o di altro genere che potessero segnalare criticità circa la capacità del Gruppo di far fronte alle proprie obbligazioni nel prevedibile futuro e, in particolare, nei prossimi 12 mesi.

Per il consolidamento sono stati utilizzati i bilanci al 31 dicembre 2015 approvati dagli organi sociali delle entità incluse nell’area di consolidamento.

I bilanci inclusi nel processo di consolidamento sono redatti adottando per ciascuna entità i medesimi principi contabili della Capogruppo ed effettuando le eventuali rettifiche di consolidamento apportate al fine di rendere omogenee le voci che sono influenzate dall'applicazione di principi contabili differenti.

Prospetti e Schemi di Bilancio

In relazione alla presentazione del bilancio consolidato, sono state operate le seguenti scelte:

Conto Economico Consolidato

Il Conto Economico è redatto secondo lo schema con destinazione dei costi per natura, evidenziando i risultati intermedi relativi al margine operativo ed al risultato prima delle imposte. Il margine operativo è determinato come differenza tra i Ricavi ed i costi di natura operativa (questi ultimi inclusivi dei costi di natura non monetaria relativi ad ammortamenti e svalutazioni di attività correnti e non correnti, al netto di eventuali ripristini di valore) e inclusivo di plus/minusvalenze generate dalla dismissione di attività non correnti.

Conto Economico Complessivo Consolidato

Il Conto Economico Complessivo presenta le variazioni di patrimonio netto derivanti da transazioni diverse dalle operazioni sul capitale effettuate con gli azionisti della Capogruppo.

Situazione Patrimoniale Finanziaria Consolidata

La Situazione Patrimoniale Finanziaria è redatta secondo lo schema che evidenzia la ripartizione di attività e passività tra "correnti e non correnti". Un'attività/passività è classificata come corrente quando soddisfa uno dei seguenti criteri:

- ci si aspetta che sia realizzata/estinta o si prevede che sia venduta o utilizzata nel normale ciclo operativo del Gruppo;
- è posseduta principalmente per essere negoziata;
- si prevede che si realizzi/estingua entro 12 mesi dalla data di chiusura dell'esercizio;

in mancanza di tutte e tre le condizioni, le attività/passività sono classificate come non correnti.

Rendiconto finanziario Consolidato

Il Rendiconto finanziario è stato predisposto applicando il *metodo indiretto* per mezzo del quale il risultato del periodo è rettificato dagli effetti delle operazioni di natura non monetaria, da qualsiasi differimento o accantonamento di precedenti o futuri incassi o pagamenti operativi e da elementi di ricavi o costi connessi con i flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento o finanziaria. La metodologia di rilevazione delle disponibilità liquide ai fini del rendiconto finanziario è la medesima utilizzata nella determinazione delle disponibilità liquide nel bilancio consolidato, per tale ragione non si è proceduto alla riconciliazione con i dati dello stesso.

Prospetto delle variazioni nei conti di Patrimonio Netto Consolidato

Il prospetto delle variazioni nei conti di Patrimonio Netto illustra le variazioni intervenute nelle voci di patrimonio netto consolidato. Nel prospetto sono riportate:

- le operazioni effettuate con gli azionisti;
- il risultato netto;
- le variazioni nelle altre componenti del risultato complessivo.

Per ciascuna voce significativa riportata nei suddetti prospetti sono indicati i rinvii alle successive note esplicative nelle quali viene fornita la relativa informativa e sono dettagliate le composizioni e le variazioni intervenute rispetto all'esercizio precedente. Si segnala inoltre che al fine di adempiere alle indicazioni contenute nella Delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006 "Disposizioni in materia di schemi di bilancio", sono stati predisposti, in aggiunta ai prospetti obbligatori, appositi prospetti di situazione patrimoniale finanziaria consolidata e di conto economico consolidato, con evidenza degli ammontari significativi delle posizioni o transazioni con parti correlate.

Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni applicati dal 1° gennaio 2015

Di seguito sono indicati i nuovi principi e/o i principi rivisti dell'International Accounting Standards Board (IASB) e interpretazioni dell'International Financial Reporting Interpretations Committee (IFRIC), la cui applicazione è obbligatoria a decorrere dall'esercizio 2015.

Descrizione	Omologato alla data del presente documento	Data di efficacia prevista dal principio
<i>Amendment to IAS 19, 'Employee Benefits', regarding defined benefit plans</i>	Febbraio 2015	Esercizi che iniziano a partire dal 1 gennaio 2015
<i>Annual improvements cycles 2010-2012</i>	Febbraio 2015	Esercizi che iniziano a partire dal 1 gennaio 2015
<i>Annual improvements cycles 2011-2013</i>	Gennaio 2015	Esercizi che iniziano a partire dal 1 gennaio 2015

L'adozione dei principi contabili, emendamenti e interpretazioni riportati nella tabella soprastante non ha avuto effetti significativi sulla posizione finanziaria o sul risultato del Gruppo.

Nuovi principi, modifiche ed interpretazioni di principi esistenti non ancora obbligatori o non adottati dal Gruppo in via anticipata

Di seguito sono indicati i principi contabili internazionali, le interpretazioni, le modifiche a esistenti principi contabili e interpretazioni, ovvero specifiche previsioni contenute nei principi e nelle interpretazioni approvati dallo IASB, con indicazione di quelli omologati o non omologati per l'adozione in Europa alla data di approvazione del presente documento:

Descrizione	Omologato alla data del presente documento	Data di efficacia prevista dal principio
<i>Amendment to IAS 16 'Property, plant and equipment' and IAS 38 'Intangible assets', on depreciation and amortisation</i>	Si	<i>Esercizi che iniziano a partire dal 1 gennaio 2016</i>
<i>Amendment to IFRS 11, 'Joint arrangements' on acquisition of an interest in a joint operation</i>	Si	<i>Esercizi che iniziano a partire dal 1 gennaio 2016</i>
<i>IFRS 14 'Regulatory deferral accounts'</i>	No	<i>Esercizi che iniziano a partire dal 1 gennaio 2016</i>
<i>Amendment to IAS 16, 'Property, plant and equipment', and IAS 41, 'Agriculture',</i>	Si	<i>Esercizi che iniziano a partire dal 1 gennaio 2016</i>

regarding bearer plants

<i>Annual improvements 2012-2014</i>	<i>Si</i>	<i>Esercizi che iniziano a partire dal 1 gennaio 2016</i>
<i>Amendments to IAS 27, 'Separate financial statements' on the equity method</i>	<i>Si</i>	<i>Esercizi che iniziano a partire dal 1 gennaio 2016</i>
<i>Amendments to IFRS 10, 'Consolidated financial statements' and IAS 28, 'Investments in associates and joint ventures'</i>	<i>No</i>	<i>Efficacia differita al completamento del progetto IASB sull'equity method</i>
<i>Amendment to IAS 1, 'Presentation of financial statements' on the disclosure initiative</i>	<i>Si</i>	<i>Esercizi che iniziano a partire dal 1 gennaio 2016</i>
<i>Amendment to IFRS 10 and IAS 28 on investment entities applying the consolidation exception</i>	<i>No</i>	<i>Esercizi che iniziano a partire dal 1 gennaio 2016</i>
<i>IFRS 15 'Revenue from contracts with customers'</i>	<i>No</i>	<i>Esercizi che iniziano a partire dal 1 gennaio 2018</i>
<i>IFRS 9 'Financial Instruments'</i>	<i>No</i>	<i>Esercizi che iniziano a partire dal 1 gennaio 2018</i>
<i>IFRS 16 'Leases'</i>	<i>No</i>	<i>Esercizi che iniziano a partire dal 1 gennaio 2019</i>

Si precisa che non sono stati applicati anticipatamente principi contabili e/o interpretazioni la cui applicazione risulterebbe obbligatoria per i periodi che iniziano successivamente al 31 dicembre 2015.

Il Gruppo sta valutando gli effetti dell'applicazione dei principi sopra indicati che, attualmente, sono ritenuti come non impattanti.

Principi di consolidamento

L'area di consolidamento include le imprese controllate per le quali è possibile esercitare il controllo secondo la definizione fornita dal principio IFRS 10, che prevede che un investitore controlli un'entità nella quale ha investito quando gode di diritti che gli conferiscono la possibilità di indirizzare le attività rilevanti dell'entità, ha un'esposizione, o un diritto, a percepire ritorni variabili dal suo coinvolgimento con l'entità ed ha la concreta possibilità di usare il suo potere al fine di influenzare l'importo dei suoi rendimenti ricavabili dall'investimento.

Società controllate:

Le società controllate sono consolidate con il metodo integrale a partire dalla data in cui il controllo è stato effettivamente acquisito dal Gruppo e cessano di essere consolidate alla data in cui il controllo è trasferito a terzi. I bilanci delle società incluse nell'area di consolidamento sono redatti facendo riferimento all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015, e sono stati opportunamente rettificati, ove necessario, per uniformarli ai principi contabili del Gruppo.

Il valore contabile delle partecipazioni in società controllate viene eliminato contro il relativo Patrimonio Netto di competenza, al netto del risultato d'esercizio di competenza. Le quote di Patrimonio Netto ed il risultato di esercizio delle società consolidate di competenza di azionisti terzi sono esposte nella voce "Capitale e riserve di terzi" nella Situazione patrimoniale finanziaria e nella voce "Risultato netto attribuibile a terzi" nel Conto Economico.

Società collegate e Joint venture

Le partecipazioni in imprese collegate (per le quali è esercitabile un'influenza significativa ai sensi dello IAS 28) sono incluse secondo il metodo del patrimonio netto mentre per i "joint arrangements" (ovvero gli accordi per cui due o più parti detengono il controllo congiunto ai sensi del principio IFRS 11) è applicabile il metodo del patrimonio netto, se qualificabili come "joint venture", ovvero la rilevazione della propria quota di attività, passività, costi e ricavi, se qualificabili come joint operation.

Le partecipazioni valutate secondo il metodo del patrimonio netto sono inizialmente rilevate al costo, successivamente rettificato in conseguenza dei cambiamenti di valore della quota di pertinenza del Gruppo nel Patrimonio Netto della società collegata o della Joint Venture.

La quota di pertinenza del Gruppo nel risultato delle imprese collegate/joint venture è contabilizzata in una specifica voce di Conto Economico a partire dalla data in cui viene esercitata un'influenza notevole e fino a quando la stessa non viene meno.

Operazioni infragruppo

Gli utili e le perdite derivanti da operazioni tra le imprese consolidate e non ancora realizzati nei confronti di terzi sono eliminati, così come sono eliminati i crediti, i debiti, i proventi e gli oneri, le garanzie, gli impegni e i rischi tra imprese consolidate. Le perdite infragruppo non realizzate non sono eliminate qualora la transazione fornisca evidenza di una riduzione di valore dell'attività trasferita.

Conversione dei bilanci in moneta diversa dall'euro

I bilanci delle imprese operanti in aree diverse dall'euro sono convertiti in euro applicando alle voci dell'attivo e del passivo patrimoniale i cambi correnti alla data di chiusura dell'esercizio, alle voci del patrimonio netto i cambi storici e alle voci del conto economico i cambi medi dell'esercizio (fonte: Banca d'Italia).

Le differenze cambio da conversione dei bilanci delle imprese operanti in aree diverse dall'euro, derivanti dall'applicazione di cambi diversi per le attività e le passività, per il patrimonio netto e per il conto economico, sono rilevate nella voce di patrimonio netto "Altre riserve" per la parte di competenza del Gruppo. La riserva di traduzione è rilevata a conto economico all'atto della cessione della partecipazione o del rimborso del capitale investito.

Aggregazioni di imprese

Le aggregazioni aziendali sono contabilizzate utilizzando il metodo dell'acquisto previsto dall'IFRS 3. Secondo tale metodo il corrispettivo trasferito in una business combination è valutato al fair value, determinato come somma dei fair value delle attività trasferite e delle passività assunte dal Gruppo alla data di acquisizione e degli strumenti di capitale emessi in cambio del controllo dell'entità acquisita. Gli oneri accessori alla transazione sono rilevati a conto economico nel momento in cui sono sostenuti.

I corrispettivi sottoposti a condizione, considerati parte del prezzo di trasferimento, sono valutati al fair value alla data di acquisizione. Eventuali variazioni successive di fair value, sono rilevate a conto economico.

Alla data di acquisizione le attività identificabili acquisite e le passività assunte sono rilevate al fair value.

L'avviamento è determinato come l'eccedenza tra la somma dei corrispettivi trasferiti nell'aggregazione aziendale, del valore del patrimonio netto di pertinenza di interessenze di minoranza e del fair value dell'eventuale par-

tecipazione precedentemente detenuta nell'impresa acquisita rispetto al fair value delle attività nette acquisite e passività assunte alla data di acquisizione. Se il valore delle attività nette acquisite e passività assunte alla data di acquisizione eccede la somma dei corrispettivi trasferiti, del valore del patrimonio netto di pertinenza di interessenze di minoranza e del fair value dell'eventuale partecipazione precedentemente detenuta nell'impresa acquisita, tale eccedenza è rilevata immediatamente a conto economico come provento derivante dalla transazione conclusa. Qualora la rilevazione iniziale di un'aggregazione di impresa possa essere determinata solo in modo provvisorio, le rettifiche ai valori inizialmente attribuiti sono rilevate entro 12 mesi dalla data di acquisto. Le quote di patrimonio netto di interessenza di minoranza, alla data di acquisizione, possono essere valutate al fair value oppure in proporzione alla quota di partecipazione di minoranza nelle attività identificabili dell'entità acquisita. La scelta del metodo di valutazione è effettuata transazione per transazione.

Business combination realizzate in più fasi

Qualora una business combination sia realizzata in più fasi, la partecipazione precedentemente detenuta dal Gruppo nell'entità acquisita è valutata al fair value alla data di acquisizione del controllo e l'eventuale utile o perdita che ne consegue è rilevata a conto economico. La partecipazione precedentemente detenuta viene quindi trattata come se fosse venduta e riacquistata alla data in cui si ottiene il controllo.

Transazioni relative a quote di minoranza

Le modifiche nella quota di interessenza di una controllata che non costituiscono una perdita di controllo sono trattate come equity transaction. Pertanto per acquisti successivi relativi ad entità per le quali esiste già il controllo l'eventuale differenza positiva o negativa tra il costo di acquisto e la corrispondente quota di patrimonio netto contabile è rilevata direttamente nel patrimonio netto di Gruppo; per cessioni parziali di controllate senza perdita di controllo l'eventuale plusvalenza/minusvalenza è contabilizzata direttamente nel patrimonio netto di Gruppo.

Area di consolidamento

L'area di consolidamento, oltre che da Ambienthesis S.p.A., è composto dalle seguenti società:

- Bioagritalia S.r.l.	70%	ITALIA
- Green Piemonte S.r.l.	100%	ITALIA
- La Torrazza S.r.l.	100%	ITALIA
- S.I. Green Uk Ltd	100%	Gran Bretagna
- Valdastico Immobiliare S.r.l.	100%	ITALIA

Il Gruppo detiene inoltre le seguenti partecipazioni consolidate con il metodo del patrimonio netto:

- Siad S.r.l.	25%	ITALIA
- Barricalla S.p.A.	35%	ITALIA
- Daisy S.r.l.	50%	ITALIA
- Grandi Bonifiche SCARL	49%	ITALIA

Nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015 non si sono verificate variazioni nell'area di consolidamento rispetto

all'esercizio precedente.

Conversione dei bilanci di imprese estere

L'unica società controllata con valuta funzionale diversa dall'euro presente nell'area di consolidamento, è la SI Green UK Ltd.

I tassi di cambio utilizzati per la conversione in euro dei valori della società al di fuori dell'area Euro sono stati i seguenti:

	Media 2015	Al 31 Dicembre 2015	Media 2014	Al 31 Dicembre 2014
Sterlina Inglese	0,726	0,734	0,806	0,779

Informativa di settore

Si ricorda che a partire dalla relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2012 non è più fornita l'informativa di settore poiché, a seguito della cessione del ramo "Architettura", il Gruppo opera esclusivamente nel settore "Ambiente".

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri di valutazione più significativi adottati per la redazione del bilancio sono indicati nei punti seguenti.

Attività non correnti

▪ Immobilizzazioni materiali

Le attività materiali costituite dagli immobili, impianti, macchinari ed altre immobilizzazioni tecniche, sono rilevate secondo il criterio del costo e iscritte al prezzo di acquisto o al costo di produzione comprensivo dei costi accessori di diretta imputazione necessari a rendere le attività pronte all'uso. Gli oneri finanziari sono inclusi qualora rispettino i requisiti previsti dallo IAS 23. Non è ammesso effettuare rivalutazioni delle attività materiali, neanche in applicazione di leggi specifiche.

I costi per migliorie, ammodernamento e trasformazione aventi natura incrementativa delle attività materiali sono rilevati all'attivo patrimoniale.

Le attività materiali, a partire dal momento in cui inizia o avrebbe dovuto iniziare l'utilizzazione del bene, sono ammortizzate sistematicamente a quote costanti lungo la loro vita utile intesa come la stima del periodo in cui l'attività sarà utilizzata dall'impresa. Quando l'attività materiale è costituita da più componenti significative aventi vite utili differenti, l'ammortamento è effettuato per ciascuna componente. Il valore da ammortizzare è rappresentato dal valore di iscrizione ridotto del presumibile valore netto di cessione al termine della sua vita utile, se significativo e ragionevolmente determinabile. Non sono oggetto di ammortamento i terreni, anche se acquistati

congiuntamente a un fabbricato, nonché le attività materiali destinate alla cessione che sono valutate al minore tra il valore di iscrizione e il loro fair value al netto degli oneri di dismissione.

Le aliquote di ammortamento su base annua generalmente utilizzate sono le seguenti:

Descrizione	Aliquota
Immobili industriali	4%- 7%
Impianti generici	7% - 12%
Impianti specifici	10%- 15%
Altri impianti	20%
Attrezzature	25%- 35%
Autovetture	25%
Automezzi	20%
Mobili e macchine ufficio	12%
Macchine elettroniche	20%
Apparecchiature mensa	25% - 35%
Costruzioni leggere	10%
Impianto di depurazione	15%

I costi di sostituzione di componenti identificabili di beni complessi sono rilevati all'attivo patrimoniale e ammortizzati lungo la loro vita utile; il valore di iscrizione residuo della componente oggetto di sostituzione è rilevato a conto economico. Le spese di manutenzione e riparazione ordinarie sono rilevate a conto economico nell'esercizio in cui sono sostenute.

Quando si verificano eventi che fanno presumere una riduzione del valore delle attività materiali, la loro recuperabilità è verificata confrontando il valore di iscrizione con il relativo valore recuperabile rappresentato dal maggiore tra il fair value, al netto degli oneri di dismissione, e il valore d'uso (si veda il paragrafo "Perdita di valore delle attività non finanziarie "Impairment").

Gli utili e le perdite derivanti da cessioni o dismissioni di cespiti sono determinati come differenza fra il ricavo di vendita e il valore netto contabile dell'attività e sono imputati al conto economico.

Avviamento e attività immateriali a vita indefinita

L'avviamento e le altre attività immateriali aventi vita indefinita sono iscritte al costo al netto delle eventuali perdite di valore accumulate.

Al 31 dicembre 2015 il Gruppo Ambienthesis non detiene attività immateriali a vita indefinita oltre all'avviamento. L'avviamento derivante da una business combination è determinato come l'eccedenza tra la somma dei corrispettivi trasferiti nell'aggregazione aziendale, del valore del patrimonio netto di pertinenza di interessenze di minoranza e del fair value dell'eventuale partecipazione precedentemente detenuta nell'impresa acquisita rispetto al fair value delle attività nette acquisite e passività assunte alla data di acquisizione.

L'avviamento non viene ammortizzato e la recuperabilità del valore di iscrizione è verificata almeno annualmente (impairment test) e in ogni caso quando si verificano eventi che fanno presupporre una riduzione del valore, secondo quanto previsto dallo IAS 36 (Riduzione di valore delle attività).

Ai fini dell'impairment, l'avviamento acquisito con aggregazioni aziendali è allocato, dalla data di acquisizione, a ciascuna delle unità generatrici di flussi finanziari (cash generating unit) che si ritiene beneficeranno degli effetti sinergici dell'acquisizione.

La perdita di valore è determinata definendo il valore recuperabile dell'unità generatrice di flussi (o gruppo di unità) cui è allocato l'avviamento. Quando il valore recuperabile dell'unità generatrice di flussi (o gruppo di unità) è inferiore al valore contabile, viene rilevata una perdita di valore. Nei casi in cui l'avviamento è attribuito a una unità generatrice di flussi finanziari (o gruppo di unità) il cui attivo viene parzialmente dismesso, l'avviamento associato all'attivo ceduto viene considerato ai fini della determinazione dell'eventuale plus(minus)valenza derivante dall'operazione. In tali circostanze l'avviamento ceduto è misurato sulla base dei valori relativi dell'attivo alienato rispetto all'attivo ancora detenuto con riferimento alla medesima unità.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono rilevate, secondo lo IAS 38, solo se possono essere oggettivamente identificate, in grado di produrre benefici economici futuri e se il costo può essere misurato in modo attendibile. Esse rappresentano costi e spese aventi utilità pluriennale e sono iscritte al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori ed ammortizzate in quote costanti. Al riguardo si precisa che:

- I costi di pubblicità sono integralmente addebitati al conto economico dell'esercizio in cui sono sostenuti.
- I diritti di brevetto industriale e i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno vengono capitalizzati se soddisfano le condizioni generali di iscrिवibilità ed ammortizzati in base alla loro presunta durata di utilizzazione, comunque non superiore a quella fissata dai contratti e dalla normativa.
- Le concessioni, le licenze, i marchi e i diritti simili iscritti all'attivo vengono capitalizzati se soddisfano le condizioni generali di iscrिवibilità e sono ammortizzati in base alla prevista durata di utilizzazione, in ogni caso non superiore a quella fissata dal contratto di acquisto; nel caso non fosse determinabile il periodo di utilizzo, la durata viene stabilita in cinque esercizi.

Quando si verificano eventi che fanno presumere una riduzione del valore delle attività immateriali, la loro recuperabilità è verificata confrontando il valore di iscrizione con il relativo valore recuperabile rappresentato dal maggiore tra il fair value, al netto degli oneri di dismissione, e il valore d'uso (si veda il paragrafo "Perdita di valore delle attività non finanziarie "Impairment").

Perdita di valore delle attività non finanziarie ("Impairment")

Gli IFRS richiedono di valutare l'esistenza di perdite di valore ("impairment") delle immobilizzazioni materiali e immateriali in presenza di indicatori che lasciano presupporre che tale problematica possa sussistere.

Nel caso dell'avviamento e di attività immateriali a vita utile indefinita o di attività non ancora disponibili all'uso, la stima del valore recuperabile viene effettuata almeno annualmente, e comunque al manifestarsi di specifici eventi che facciano presupporre una riduzione di valore. Il valore recuperabile è determinato confrontando il valore contabile iscritto in bilancio con il maggiore tra il valore corrente (*Fair Value*) al netto dei costi di vendita e il valore d'uso dell'asset.

Il *fair value*, in assenza di un accordo di vendita vincolante, è stimato sulla base dei valori espressi da un mercato attivo, da transazioni recenti ovvero sulla base delle migliori informazioni disponibili per riflettere l'ammontare che l'impresa potrebbe ottenere dalla vendita del bene.

Il valore d'uso dell'asset è definito sulla base dell'attualizzazione dei flussi di cassa attesi dall'utilizzo dell'asset medesimo e dalla sua dismissione al termine della sua vita utile. L'attualizzazione è effettuata applicando un tasso di sconto, dopo le imposte, che riflette le valutazioni correnti di mercato del valore temporale del denaro e dei rischi specifici dell'attività.

La valutazione è effettuata per singola attività o per il più piccolo insieme identificabile di attività che genera flus-

si di cassa in entrata autonomi derivanti dall'utilizzo continuativo (*cash generating unit*). Una riduzione di valore è iscritta se il valore recuperabile è inferiore al valore contabile. Quando vengono meno i motivi delle svalutazioni effettuate, le attività, ad eccezione dell'avviamento, sono rivalutate e la rettifica è imputata a conto economico come rivalutazione (ripristino di valore). La rivalutazione è effettuata al minore tra il valore recuperabile e il valore di iscrizione al lordo delle svalutazioni precedentemente effettuate e ridotto delle quote di ammortamento che sarebbero state stanziare qualora non si fosse proceduto alla svalutazione.

Investimenti immobiliari

La voce investimenti immobiliari include, secondo lo IAS 40, i terreni, gli edifici o parte di complessi non strumentali posseduti al fine di beneficiare dei canoni di locazione, degli incrementi di valore o di entrambi e i terreni per i quali è in corso di determinazione l'utilizzo futuro. Gli investimenti immobiliari sono iscritti al costo di acquisto o produzione, ammortizzato secondo i criteri di cui al paragrafo "Immobilizzazioni materiali".

Altre attività non correnti

Tali attività vengono valutate al valore di presunto realizzo tenuto conto della componente finanziaria derivante dal fattore temporale della previsione degli incassi superiore a dodici mesi.

Rimanenze

Le rimanenze di magazzino sono rappresentate da materiale di consumo.

Sono iscritte in bilancio al minore tra il costo di acquisto o di fabbricazione, comprensivo degli oneri accessori, ed il valore di presunto realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Il valore di presunto realizzo viene determinato tenendo conto del costo di sostituzione degli stessi beni, la configurazione di costo adottata è quella denominata FIFO.

Il costo di fabbricazione comprende tutti i costi diretti ed una quota di costi indiretti, singolarmente identificati e quantificati, ragionevolmente imputabili ai prodotti.

Nella valutazione dei prodotti in corso di lavorazione si è tenuto conto del costo di produzione in funzione delle fasi di lavorazione raggiunte a fine periodo.

Le giacenze di articoli obsoleti o a lento rigiro sono svalutate per tenere conto della possibilità di utilizzo e di realizzo. La svalutazione viene eliminata negli esercizi successivi se dovessero venire meno i motivi della stessa.

Attività e passività finanziarie

I principi contabili di riferimento per la valutazione e la presentazione degli strumenti finanziari sono lo IAS 39 e lo IAS 32, mentre l'informativa di bilancio è predisposta in conformità all' IFRS 7.

Gli strumenti finanziari utilizzati dal Gruppo Ambienthesis sono classificati nelle seguenti classi: strumenti finanziari con rilevazione del fair value in conto economico, finanziamenti e crediti, attività finanziarie detenute fino a scadenza e attività disponibili per la vendita.

Strumenti finanziari con rilevazione del fair value in conto economico

In tale categoria rientrano, tra l'altro, gli strumenti finanziari derivati che non possiedono le caratteristiche per l'applicazione dell'hedge accounting.

Le variazioni di fair value degli strumenti derivati appartenenti alla classe in esame sono rilevate a conto econo-

mico nella voce "Proventi e oneri finanziari" nel periodo in cui emergono.

Finanziamenti e crediti

Finanziamenti e crediti sono rappresentati da strumenti finanziari non derivati caratterizzati da pagamenti a scadenze fisse e predeterminabili che non sono quotati in un mercato attivo. Tali strumenti finanziari sono valutati in base al criterio del costo ammortizzato, come meglio descritto di seguito e i proventi e oneri derivanti dagli stessi sono rilevati in conto economico alla voce "Proventi e oneri finanziari" in base al criterio del costo ammortizzato.

La classe in esame include le seguenti voci di bilancio:

- Crediti e debiti commerciali e diversi

I crediti commerciali e gli altri crediti sono originariamente iscritti al loro fair value ed in seguito sono rilevati in base al metodo del costo ammortizzato, utilizzando il tasso di interesse effettivo, al netto delle rettifiche per perdite di valore determinate sulla base delle valutazioni di recupero effettuate mediante analisi delle singole posizioni e della rischiosità complessiva dei crediti.

Qualora la data di incasso di tali crediti sia dilazionata nel tempo ed ecceda i normali termini commerciali del settore, tali crediti sono attualizzati.

I debiti commerciali e gli altri debiti sono inizialmente iscritti al loro fair value e successivamente sono contabilizzati in base al metodo del costo ammortizzato che riflette a conto economico il tasso di interesse effettivo, rappresentato dal tasso che sconta i flussi di cassa futuri attesi fino al valore di carico della passività correlata.

- Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

Le disponibilità liquide e i mezzi equivalenti comprendono il denaro in cassa ed i depositi bancari a vista e gli altri investimenti di tesoreria con scadenza originaria prevista non superiore ai tre mesi. Ai fini del rendiconto finanziario le disponibilità liquide sono rappresentate dalle disponibilità liquide al netto degli scoperti bancari alla data di chiusura del bilancio.

- Debiti finanziari

I debiti finanziari sono rilevati inizialmente al costo, corrispondente al valore equo del corrispettivo ricevuto al netto degli oneri accessori di acquisizione dello strumento.

Dopo la rilevazione iniziale, i finanziamenti sono valutati utilizzando il metodo del costo ammortizzato; tale metodo prevede che l'ammortamento venga determinato utilizzando il tasso di interesse effettivo, rappresentato dal tasso che rende uguali, al momento della rilevazione iniziale, il valore dei flussi di cassa attesi e il valore di iscrizione iniziale.

Gli oneri accessori per le operazioni di finanziamento sono classificati nel passivo di stato patrimoniale a riduzione del finanziamento concesso e il costo ammortizzato è calcolato tenendo conto di tali oneri e di ogni eventuale sconto o premio, previsti al momento della regolazione.

Gli effetti economici della valutazione secondo il metodo del costo ammortizzato sono imputati alla voce "Proventi/(Oneri) finanziari".

Strumenti finanziari derivati

Gli strumenti finanziari derivati sono inizialmente iscritti al fair value e quindi misurati in base alle variazioni successive di fair value. Il metodo del riconoscimento delle variazioni di fair value dipende dall'eventuale designa-

zione dello strumento quale strumento di copertura e, nel caso, dalla natura della transazione coperta.

Allo scopo di mitigare la propria esposizione al rischio di variazione dei tassi di interesse, il Gruppo Ambienthesis detiene strumenti derivati. Coerentemente con la strategia prescelta, il Gruppo non pone in essere operazioni su derivati a scopi speculativi.

Coerentemente con quanto stabilito dallo IAS 39, gli strumenti finanziari derivati possono essere contabilizzati secondo le modalità stabilite per l'hedge accounting solo quando, all'inizio della copertura, (i) esiste la designazione formale e la documentazione della relazione di copertura stessa, (ii) si presume che la copertura sia altamente efficace, (iii) l'efficacia può essere attendibilmente misurata e (iv) la copertura stessa è altamente efficace durante i diversi periodi contabili per i quali è designata. Le finalità di copertura sono valutate da un punto di vista strategico. Qualora tali valutazioni non risultassero conformi a quanto previsto dallo IAS 39 ai fini dell'applicazione dell'hedge accounting, gli strumenti finanziari derivati relativi rientrano nella categoria "Strumenti finanziari con rilevazione del fair value in conto economico".

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri riguardano costi e oneri di natura determinata e di esistenza certa o probabile che alla data di chiusura dell'esercizio sono indeterminati nell'ammontare o nella data di sopravvenienza. Gli accantonamenti sono rilevati quando: (i) è probabile l'esistenza di un'obbligazione attuale, legale o implicita, derivante da un evento passato; (ii) è probabile che l'adempimento dell'obbligazione sia oneroso; (iii) l'ammontare dell'obbligazione può essere stimato attendibilmente. Gli accantonamenti sono iscritti al valore rappresentativo della migliore stima dell'ammontare che l'impresa razionalmente pagherebbe per estinguere l'obbligazione ovvero per trasferirla a terzi alla data di chiusura dell'esercizio. Quando l'effetto finanziario del tempo è significativo e le date di pagamento delle obbligazioni sono attendibilmente stimabili, l'accantonamento è determinato attualizzando al tasso medio del debito dell'impresa i flussi di cassa attesi determinati tenendo conto dei rischi associati all'obbligazione; l'incremento del fondo connesso al trascorrere del tempo è imputato a conto economico alla voce "Proventi (oneri) finanziari".

I costi che il Gruppo Ambienthesis prevede di sostenere per attuare programmi di ristrutturazione sono iscritti nell'esercizio in cui viene definito formalmente il programma e si è generata nei soggetti interessati la valida aspettativa che la ristrutturazione avrà luogo.

I fondi sono periodicamente aggiornati per riflettere le variazioni delle stime dei costi, dei tempi di realizzazione e del tasso di attualizzazione; le revisioni di stima sono imputate nella medesima voce di conto economico che ha precedentemente accolto l'accantonamento ovvero, quando la passività è relativa ad attività materiali (es. smantellamento e ripristino siti), in contropartita all'attività a cui si riferisce.

Benefici ai dipendenti

Il Trattamento di fine rapporto è classificabile come un "post-employment benefit", del tipo "defined benefit plan", il cui ammontare già maturato deve essere proiettato per stimarne l'importo da liquidare al momento della risoluzione del rapporto di lavoro e successivamente attualizzato, utilizzando il "Projected unit credit method". Tale metodologia si sostanzia in valutazioni che esprimono il valore attuale medio delle obbligazioni pensionistiche maturate in base al servizio che il lavoratore ha prestato fino all'epoca in cui la valutazione stessa è realizzata proiettando, però, le retribuzioni del lavoratore. La metodologia di calcolo può essere schematizzata nelle seguenti fasi:

- proiezione per ciascun dipendente, in forza alla data di valutazione, del TFR già accantonato e delle future quote di TFR che verranno maturate fino all'epoca aleatoria di corresponsione;
- determinazione per ciascun dipendente dei pagamenti probabilizzati di TFR che dovranno essere effettuati dal Gruppo Ambienthesis in caso di uscita del dipendente a causa di licenziamento, dimissioni, inabilità, morte e pensionamento nonché a fronte di richiesta di anticipi;
- attualizzazione, alla data di valutazione, di ciascun pagamento probabilizzato;
- riproporzionamento, per ciascun dipendente, delle prestazioni probabilizzate ed attualizzate in base all'anzianità maturata alla data di valutazione rispetto a quella complessiva corrispondente alla data aleatoria di liquidazione.

Attraverso la valutazione attuariale si imputano al conto economico nella voce "costo del lavoro" il current service cost che definisce l'ammontare dei diritti maturati nell'esercizio dai dipendenti e, tra gli "Proventi/(Oneri) finanziari", l'interest cost che costituisce l'onere figurativo che l'impresa sosterebbe chiedendo al mercato un finanziamento d'importo pari al TFR.

Gli utili e le perdite attuariali che riflettono gli effetti derivanti da variazioni delle ipotesi attuariali utilizzate sono rilevati direttamente nel prospetto del Conto Economico Complessivo.

Si segnala che in seguito alle modifiche apportate alla disciplina del Trattamento di Fine Rapporto ("TFR") dalla Legge 27 dicembre 2006, n. 296 e successivi Decreti e Regolamenti emanati nei primi mesi del 2007, si è adottato il seguente trattamento contabile:

- quote TFR maturande dal 1 gennaio 2007: si tratta di un Defined Contribution Plan sia nel caso di opzione per la previdenza complementare, sia nel caso di destinazione al Fondo di Tesoreria presso l'INPS. Il trattamento contabile è quindi assimilato a quello in essere per i versamenti contributivi di altra natura;
- fondo TFR maturato al 31 dicembre 2006: rimane un piano a benefici definiti e come tale si applica la metodologia di valutazione attuariale sopra descritta.

Azioni proprie

Le azioni proprie sono rilevate al costo e iscritte a riduzione del patrimonio netto. Gli effetti economici derivanti dalle eventuali vendite successive sono rilevati nel patrimonio netto.

Dividendi percepiti

I dividendi ricevuti dalle società partecipate sono riconosciuti a conto economico nel momento in cui è stabilito il diritto a riceverne il pagamento.

Ricavi e costi

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri, sono iscritti in bilancio al netto di resi, sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi. I ricavi per vendite di prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento dei rischi e dei benefici significativi connessi alla proprietà dei beni, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni. I ricavi per servizi vengono riconosciuti in base allo stato di completamento del servizio, determinato con il metodo del "cost to cost", alla data di chiusura del periodo. I ricavi di natura finanziaria vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

I costi sono iscritti quando relativi a beni e servizi venduti o consumati nell'esercizio, per ripartizione sistematica,

ovvero quando non si possa identificare l'utilità futura degli stessi.

Imposte sul reddito

Le imposte correnti sul reddito sono determinate sulla base del reddito fiscalmente imponibile ai sensi delle norme fiscali vigenti. I debiti per imposte sono classificati al netto degli acconti versati e delle ritenute subite nella voce "passività per imposte correnti", o nella voce "attività per imposte correnti" qualora gli acconti versati eccedano il relativo debito.

Si ricorda che a partire dall'esercizio 2010, la Capogruppo, unitamente ad alcune delle sue controllate italiane, partecipa al consolidato fiscale nazionale, regolato alle condizioni definite dall'accordo tra le società aderenti, in qualità di società consolidante. In particolare sulla base del suddetto accordo, le perdite fiscali cedute dalle controllate sono a queste riconosciute nei limiti in cui le perdite stesse sono utilizzate nell'ambito del consolidato fiscale.

Le attività per imposte anticipate e le passività per imposte differite sono calcolate in base alle differenze temporanee tra i valori dell'attivo e del passivo iscritti in bilancio ed i corrispondenti valori riconosciuti ai fini fiscali applicando l'aliquota in vigore al momento in cui le differenze temporanee si riverseranno.

L'iscrizione di attività per imposte anticipate è effettuata quando il loro recupero è probabile. Le attività per imposte anticipate relative a perdite fiscali sono iscritte solo nel caso in cui si prevede esistano imponibili fiscali futuri tali da rendere ragionevolmente certo il recupero del relativo beneficio d'imposta.

Il valore delle imposte anticipate viene riesaminato ad ogni chiusura di periodo e viene ridotto nella misura in cui non risulti più probabile che sufficienti imponibili fiscali possano rendersi disponibili in futuro per l'utilizzo in tutto o in parte di tale credito. Le attività per imposte anticipate e le passività per imposte differite sono classificate tra le attività e passività non correnti.

Operazioni in valuta estera

I ricavi e i costi relativi a operazioni in moneta diversa da quella funzionale sono iscritti al cambio corrente del giorno in cui l'operazione è compiuta.

Le attività e passività monetarie in moneta diversa da quella funzionale sono convertite nella moneta funzionale applicando il cambio corrente alla data di chiusura dell'esercizio di riferimento con imputazione dell'effetto a conto economico. Le attività e passività non monetarie in moneta diversa da quella funzionale, valutate al costo, sono iscritte al cambio di rilevazione iniziale; quando la valutazione è effettuata al *fair value* ovvero al valore recuperabile o di realizzo è adottato il cambio corrente alla data di determinazione del valore.

Utilizzo di stime

L'applicazione dei principi contabili generalmente accettati per la redazione del bilancio e delle relazioni contabili infrannuali comporta che la Direzione aziendale effettui stime contabili basate su giudizi complessi e/o soggettivi, stime basate su esperienze passate e ipotesi considerate ragionevoli e realistiche sulla base delle informazioni conosciute al momento della stima. L'utilizzo di queste stime contabili influenza il valore di iscrizione delle attività e delle passività e l'informativa su attività e passività potenziali alla data del bilancio, nonché l'ammontare dei ricavi e dei costi nel periodo di riferimento. I risultati effettivi possono differire da quelli stimati a causa dell'incertezza che caratterizza le ipotesi e le condizioni sulle quali le stime sono basate. Di seguito sono indicate le stime contabili critiche del processo di redazione del bilancio perché comportano un elevato ricorso a giudizi

soggettivi, assunzioni e stime relativi a tematiche per loro natura incerta. Le modifiche delle condizioni alla base dei giudizi, assunzioni e stime adottati possono determinare un impatto rilevante sui risultati successivi.

Fondo svalutazione crediti

Il fondo svalutazione crediti riflette la stima del management circa le perdite relative al portafoglio di crediti verso la clientela finale. La stima del fondo svalutazione crediti è basata sulle perdite attese da parte del Gruppo Ambienthesis, determinate in funzione dell'esperienza passata per crediti simili, degli scaduti correnti e storici, delle perdite e degli incassi, dell'attento monitoraggio della qualità del credito e delle proiezioni circa le condizioni economiche e di mercato. Il prolungamento e l'eventuale peggioramento dell'attuale crisi economica e finanziaria potrebbe comportare un ulteriore deterioramento delle condizioni finanziarie dei debitori rispetto al peggioramento già preso in considerazione nella quantificazione dei fondi iscritti in bilancio.

Fondo rischi futuri

Oltre a rilevare le passività ambientali, gli obblighi di rimozione delle attività materiali e di ripristino dei siti e le passività relative ai benefici per i dipendenti, vengono effettuati accantonamenti connessi prevalentemente ai contenziosi legali e fiscali. La stima degli accantonamenti in queste materie è frutto di un processo complesso che comporta giudizi soggettivi da parte della Direzione Aziendale.

Valore recuperabile delle attività non correnti (incluso l'avviamento)

Le attività non correnti includono gli immobili, impianti e macchinari, le attività immateriali (incluso l'avviamento), le partecipazioni e le altre attività finanziarie. Il management rivede periodicamente il valore contabile delle attività non correnti detenute ed utilizzate e delle attività che devono essere dismesse, quando fatti e circostanze richiedono tale revisione. Tale attività è svolta utilizzando le stime dei flussi di cassa attesi dall'utilizzo o dalla vendita del bene ed adeguati tassi di sconto per il calcolo del valore attuale. Quando il valore contabile di un'attività non corrente ha subito una perdita di valore, il Gruppo Ambienthesis rileva una svalutazione per il valore dell'eccedenza tra il valore contabile del bene ed il suo valore recuperabile attraverso l'uso o la vendita dello stesso, determinata con riferimento ai più recenti piani aziendali.

Ricavi per servizi

A tal proposito si segnala che una parte dei ricavi del Gruppo Ambienthesis viene svolta sulla base di contratti che prevedono un corrispettivo determinato al momento dell'acquisizione della commessa. I relativi ricavi sono riconosciuti sulla base dei corrispettivi pattuiti in proporzione allo stato di avanzamento dei lavori determinato utilizzando il metodo del costo sostenuto (cost-to-cost). Ciò comporta che i margini realizzati sui contratti di tale natura possano subire variazioni rispetto alle stime originarie in funzione della recuperabilità o meno dei maggiori oneri e/o costi in cui il Gruppo può incorrere nell'esecuzione di tali contratti.

Analisi delle voci patrimoniali

(1) Immobili, impianti, macchinari ed altre immobilizzazioni tecniche

La composizione, le variazioni ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati, a confronto con quelli dell'esercizio precedente:

Costo storico	Consolidato 31/12/2014	Incram.	Altri mov.	Alienaz.	Consolidato 31/12/2015
Terreni e fabbricati	15.972	0	(468)	(123)	15.381
Impianti e macchinari	47.906	624	2.118	(1)	50.647
Attrezzature industr. e comm.li	5.956	121	0	(548)	5.529
Altre immobilizzazioni materiali	378	1	0	0	379
Immob. materiali in corso e acconti	1.937	11	(1.889)	0	59
Totale generale	72.149	757	(239)	(672)	71.995

Ammortamenti	Consolidato 31/12/2014	Incram.	Altri mov.	Alienaz.	Consolidato 31/12/2015
Terreni e fabbricati	5.968	542	0	(91)	6.419
Impianti e macchinari	35.216	2.243	0	(1)	37.458
Attrezzature industr. e comm.li	5.554	139	0	(388)	5.305
Altre immobilizzazioni materiali	352	8	0	0	360
Immob. materiali in corso e acconti	0	0	0	0	0
Totale generale	47.090	2.932	0	(480)	49.542

Valore netto	Consolidato 31/12/2014	Incram/ (Alie- naz)	Altri mov.	Ammort.	Consolidato 31/12/2015
Terreni e fabbricati	10.004	(32)	(468)	542	8.962
Impianti e macchinari	12.690	624	2.118	2.243	13.189
Attrezzature industr. e comm.li	402	(39)	0	139	224
Altre immobilizzazioni materiali	26	1	0	8	19
Immob. materiali in corso e acconti	1.937	11	(1.889)	0	59
Totale generale	25.059	565	(239)	2.932	22.453

La componente relativa a "Terreni e fabbricati" è costituita dal fabbricato di Liscate e dai relativi oneri accessori capitalizzati per un totale di 2.469 migliaia di euro, dagli stabilimenti di Orbassano per complessivi 3.459 migliaia di euro, dal Complesso immobiliare denominato "Cascina Ovi" per complessivi 2.274 migliaia di euro e da altri terreni e fabbricati di proprietà delle società Bioagritalia S.r.l., Green Piemonte S.r.l., La Torrazza S.r.l., per complessivi 760 migliaia di euro.

La voce "altri movimenti" è relativa alla svalutazione, per 468 migliaia di euro, dell'area di San Benigno Canavese (TO) di proprietà di Green Piemonte S.r.l..

Gli impianti e macchinari sono costituiti dai complessi produttivi relativi a Ambienthesis S.p.A. per 5.814 migliaia di euro, dall'area ubicata nel Regno Unito - della SI Green UK - per 4.803 migliaia di euro, dalle vasche e discariche relative alla cella 8 di La Torrazza per 2.562 migliaia di euro, da altri macchinari per 10 migliaia di euro.

La voce impianti e macchinari sopra descritta include la capitalizzazione dei costi stimati per la chiusura e messa in sicurezza della cella 8 della discarica di La Torrazza S.r.l. rilevati con contropartita il fondo per oneri futuri iscritto fra le passività per un importo di 3.801 migliaia di euro; l'iscrizione è legata all'inizio dell'attività della discarica avvenuta nel mese di novembre 2009.

Con riferimento all'area ubicata nel Regno Unito si dà atto che nel dicembre 2009, con deliberazione n. TP 3835LV, l'Environment Agency del Regno Unito ha autorizzato la realizzazione del nuovo impianto di discarica

della volumetria complessiva di 815.000 mc. Lo stesso è stato rinnovato per ulteriori 5 anni con Application n. 2015/2544 registrato il 06/01/2016.

Nel Regno Unito, a seguito della politica ambientale governativa, tesa a disincentivare i conferimenti di rifiuti in discarica, e della crisi che sta coinvolgendo, più nello specifico, il settore delle bonifiche e dello smaltimento nelle zone in cui è ubicata la discarica di SI Green UK, appaiono più difficili le condizioni di convenienza allo sviluppo di iniziative di "waste management". Alla luce di quanto sopra, il management ha valutato strade alternative per recuperare l'investimento effettuato. SI Green UK possiede, come noto, una superficie, localizzata a Morriston, molto estesa. L'area prevista per la discarica copre infatti 5,4 ha; le aree circostanti, sempre di proprietà, coprono più di 8 ettari e si trovano in prossimità di aree residenziali che prevedono un interessante sviluppo urbanistico. Per questo motivo si è preso in considerazione il progetto di un Developer di Cardiff (Edenstone Ltd), proprietario di una piccola area attigua, che ha proposto di sviluppare congiuntamente un progetto immobiliare che prevederebbe la realizzazione di circa 320 unità bifamiliari nelle aree di proprietà SI Green UK, utilizzando la sua proprietà per l'accesso e la viabilità. Il 27 marzo 2014 è stato presentato agli organi competenti del Swansea City Council la struttura urbanistica ed il progetto preliminare dell'insediamento urbanistico previsto.

Il 28 aprile 2014 si è tenuta la "Public Consultation" in cui è stato presentato ufficialmente al pubblico il Progetto Preliminare. In tale occasione la maggior parte dei partecipanti si è detto favorevole alle proposte presentate.

Con Prot. N. SH/2014/117100/03 del 16 ottobre 2015, il National Resources of Wales (ex Environmental Agency) ha formulato il suo nullaosta all'iniziativa immobiliare dell'area, prescrivendo l'ampliamento della barriera dei pozzi del biogas ed il relativo monitoraggio. Ad oggi sono in fase di approfondimento alcuni aspetti tecnici con lo Swansea City Council: si prevede che il Committee valuti in via definitiva il progetto di conversione dell'area entro fine maggio 2016.

Il valore contabile dell'investimento iscritto nel bilancio al 31 dicembre 2015 per un importo pari a 4.803 migliaia di euro è stato confrontato con il valore recuperabile determinato da apposita perizia redatta da un esperto indipendente, nell'ipotesi di ottenimento delle autorizzazioni per rendere l'area stessa edificabile.

Il Fair value, al netto dei costi di vendita, non ha evidenziato riduzioni di valore da contabilizzare nel bilancio chiuso al 31 dicembre 2015.

Gli investimenti effettuati nel corso dell'esercizio, sono riferiti essenzialmente al normale ciclo di investimenti in impianti, macchinari ed attrezzature necessari al fine dello svolgimento dell'attività aziendale. In particolare la Capogruppo nel corso dell'esercizio ha completato il *revamping* dell'impianto di lavaggio terre utilizzato per le attività di bonifica dei terreni denominati "ex Falck", ubicati nel Comune di Sesto San Giovanni (MI).

Si riporta di seguito la movimentazione del precedente esercizio:

Costo storico	Consolidato 31/12/2013	Incem.	Altri mov.	Alienaz.	Consolidato 31/12/2014
Terreni e fabbricati	12.518	630	2.824	0	15.972
Impianti e macchinari	48.174	2.178	361	(2.807)	47.906
Attrezzature industr. e comm.li	6.479	43	0	(566)	5.956
Altre immobilizzazioni materiali	378	0	0	0	378
Immob. materiali in corso e acconti	628	2.175	(866)	0	1.937
Totale generale	68.177	5.026	2.319	(3.373)	72.149

Ammortamenti	Consolidato 31/12/2013	Incem.	Altri mov.	Alienaz.	Consolidato 31/12/2014
---------------------	-----------------------------------	---------------	-------------------	-----------------	-----------------------------------

Terreni e fabbricati	4.971	997	0	0	5.968
Impianti e macchinari	35.017	2.992	0	(2.793)	35.216
Attrezzature industr. e comm.li	5.832	286	0	(564)	5.554
Altre immobilizzazioni materiali	342	10	0	0	352
Immob. materiali in corso e acconti	0	0	0	0	0
Totale generale	46.162	4.285	0	(3.357)	47.090

Valore netto	Consolidato 31/12/2013	Increm/ (Alie- naz)	Altri mov.	Ammort.	Consolidato 31/12/2014
Terreni e fabbricati	7.547	630	2.824	997	10.004
Impianti e macchinari	13.157	2.164	361	2.992	12.690
Attrezzature industr. e comm.li	647	41	0	286	402
Altre immobilizzazioni materiali	36	0	0	10	26
Immob. materiali in corso e acconti	628	2.175	(866)	0	1.937
Totale generale	22.015	5.010	2.319	4.285	25.059

(2) Investimenti Immobiliari

La composizione, le variazioni ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

Costo storico	Consolidato 31/12/2014	Increm.	Altri mov.	Alienaz.	Consolidato 31/12/2015
Investimenti immobiliari	23.004	-	-	-	23.004
Totale generale	23.004	-	-	-	23.004

Ammortamenti	Consolidato 31/12/2014	Increm.	Altri mov.	Alienaz.	Consolidato 31/12/2015
Investimenti immobiliari	1.877	226	5.445	-	7.548
Totale generale	1.877	226	5.445	-	7.548

Valore netto	Consolidato 31/12/2014	Increm/ (Alie- naz)	Altri mov.	Ammort.	Consolidato 31/12/2015
Investimenti immobiliari	21.127	-	5.445	226	15.456
Totale generale	21.127	-	5.445	226	15.456

Costo storico	Consolidato 31/12/2013	Increm.	Altri mov.	Alienaz.	Consolidato 31/12/2014
Investimenti immobiliari	23.004	-	-	-	23.004
Totale generale	23.004	-	-	-	23.004

Ammortamenti	Consolidato 31/12/2013	Increm.	Altri mov.	Alienaz.	Consolidato 31/12/2014
Investimenti immobiliari	1.652	225	-	-	1.877

Totale generale	1.652	225	-	-	1.877
Valore netto	Consolidato 31/12/2013	Incres/ (Alie- naz)	Altri mov.	Ammort.	Consolidato 31/12/2014
Investimenti immobiliari	21.352	-	-	225	21.127
Totale generale	21.352	-	-	225	21.127

Tale voce si riferisce per 11.890 migliaia di euro all'area dell'ex Zuccherificio sita nel comune di Casei Gerola (PV) per una superficie di circa 404.300 mq, acquistata nel 2009, per il prezzo complessivo di 17 milioni di euro oltre oneri accessori ed imposte. Il Gruppo Ambienthesis, tramite un R.T.I., aveva nel contempo ottenuto un appalto relativo ai lavori di bonifica del solo sottosuolo e di demolizione e bonifica del compendio immobiliare.

Come riportato nelle precedenti relazioni finanziarie, il Gruppo e Finbieticola hanno sottoscritto nel mese di gennaio 2014, una scrittura privata transattiva per definire bonariamente tutti i rapporti contrattuali, nonché le controversie in essere tra le stesse che prevede, tra l'altro, l'impegno di Ambienthesis S.p.A. a cedere e vendere e ritrasferire in proprietà di Finbieticola una porzione del Compendio Immobiliare di complessivi 100.000 (centomila) mq (pari a n.10 ha) ubicata su fronte strada provinciale n. 206 Voghera Novara e, lateralmente, a sud sulla Strada Provinciale per Alzano Scrivia, assumendosi altresì l'obbligo di svolgere direttamente le attività di monitoraggio della falda e degli argini delle vasche di lagunaggio. A tutt'oggi le operazioni di frazionamento del Compendio Immobiliare non sono ancora state ultimate e, tenuto conto che tra le Parti sono tuttora in corso di verifica e condivisione le modalità fiscalmente più efficienti per procedere alla retrocessione a Finbieticola della porzione del Compendio Immobiliare, Finbieticola ha chiesto un'ulteriore proroga dell'accordo per il perfezionamento del trasferimento della porzione del Compendio Immobiliare al 30 giugno 2016.

Si segnala anche che l'area è stata oggetto di una perizia redatta da un esperto indipendente che ha determinato un *Fair value* del Compendio Immobiliare dal quale è stata esclusa la porzione oggetto dell'accordo transattivo sopra descritto, che ha generato una riduzione di valore pari a 5.445 migliaia di euro, rilevata a conto economico nella voce "Ammortamenti e svalutazioni".

La voce include, inoltre, l'investimento immobiliare sito ad Orgiano, per un valore di 3.566 migliaia di euro. Il Fair value di tale investimento immobiliare, determinato da apposita perizia redatta da un esperto indipendente, risulta pari a 4,7 milioni di euro.

(3) Avviamento

L'avviamento è iscritto nello stato patrimoniale consolidato per un totale complessivo di 20.853 migliaia di euro attribuito alla CGU "ambiente".

Il costo originario comprende, per 13.332 migliaia di euro, l'avviamento, determinato applicando il metodo cosiddetto dell'acquisto (IFRS3), relativo alla differenza tra il prezzo pagato per "l'acquisizione" rispetto al fair value delle attività e passività acquisite di Ambienthesis S.p.A. alla data di effetto della fusione. Esso in coerenza con il "razionale di acquisto" finalizzato a creare un polo leader in Italia nel settore dei servizi ecologici e delle bonifiche ambientali è stato imputato quanto a 12.000 migliaia di euro alla CGU rappresentata dalla "divisione ambiente" e quanto a 1.332 migliaia di euro alla CGU rappresentata dalla "divisione architettura".

La parte residua di 8.853 migliaia di euro si riferisce principalmente alle acquisizioni delle partecipazioni in Ecoitalia S.r.l. (25%) ed in Cogiri S.r.l. (100%), perfezionate nel corso del 2006 dal “gruppo” Servizi Industriali con la controllante Green Holding S.p.A. in vista dell’operazione di fusione ed ai fini della definizione del perimetro di fusione.

Come prescritto dallo IAS 36, gli avviamenti, essendo qualificati come beni immateriali a vita indefinita, non sono assoggettati al processo di ammortamento sistematico ma vengono sottoposti, con cadenza almeno annuale, a verifica di recuperabilità (test di impairment). Si segnala che l’avviamento della “divisione architettura” era stato interamente svalutato nei precedenti esercizi e che la divisione stessa non è più parte del Gruppo Ambienthesis a seguito dell’operazione di cessione realizzata nell’esercizio 2012.

Il test di impairment è stato svolto confrontando il capitale investito netto, comprensivo dell’avviamento, con il valore recuperabile dello stesso.

Il valore recuperabile è stato definito come il valore d’uso determinato applicando il metodo “*unlevered discounted cash flow*” (DCF) attualizzando i flussi di cassa attesi riferiti al Gruppo Ambienthesis, come risultanti dal business plan relativo agli esercizi 2016-2018.

Di seguito si riportano le principali ipotesi utilizzate ai fini dell’ impairment test:

- periodo esplicito del business plan: 3 anni (2016/2018);
- terminal value: i flussi di cassa futuri includono un terminal value impiegato per stimare i risultati futuri oltre il periodo esplicito;
- tasso di crescita “g” di lungo periodo: 1,00%;
- WACC: utilizzato un WACC medio ponderato del 6,28%.

Sulla base dell’Impairment test effettuato, il valore recuperabile della GCU, determinato in base ai flussi finanziari attesi (Enterprise value), è risultato superiore al carrying amount (Capitale investito netto) inclusivo dell’avviamento.

Si segnala che si è proceduto altresì ad operare delle “sensitivity analysis” ipotizzando un incremento del WACC di 1% e un tasso di crescita g pari a 0%, mantenendo inalterate le altre condizioni. Anche in tale scenario risulta che il valore recuperabile della CGU è superiore al carrying amount.

(4) Immobilizzazioni immateriali

La composizione, le variazioni ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati, a confronto con quelli dello stesso periodo dell’esercizio precedente:

Costo storico	Consolidato 31/12/2014	Increm.	Altri mov.	Alienaz.	Consolidato 31/12/2015
Diritti di brevetto industriale ed utilizzazione delle opere d’ingegno	26	0	0	0	26
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	311	9	0	0	320
Immobilizzazioni in corso e acconti	5	0	(5)	0	0
Altre immobilizzazioni immateriali	614	0	0	(2)	612
Totale generale	956	9	(5)	(2)	958

Ammortamenti	Consolidato 31/12/2014	Increm.	Altri mov.	Alienaz.	Consolidato 31/12/2015
---------------------	-----------------------------------	----------------	-------------------	-----------------	-----------------------------------

Diritti di brevetto industriale ed utilizzazione delle opere d'ingegno	26	0	0	0	26
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	289	12	0	0	301
Immobilizzazioni in corso e acconti	0	0	0	0	0
Altre immobilizzazioni immateriali	504	66	0	(2)	568
Totale generale	819	78	0	(2)	895

Valore netto	Consolidato 31/12/2014	Incres/ (Alie-naz)	Altri mov.	Ammort.	Consolidato 31/12/2015
Diritti di brevetto industriale ed utilizzazione delle opere d'ingegno	0	0	0	0	0
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	22	9	0	12	19
Immobilizzazioni in corso e acconti	5	0	(5)	0	0
Altre immobilizzazioni immateriali	110	0	0	66	44
Totale generale	137	9	(5)	78	63

Costo storico	Consolidato 31/12/2013	Incres.	Altri mov.	Alienaz.	Consolidato 31/12/2014
Diritti di brevetto industriale ed utilizzazione delle opere d'ingegno	26	0	0	0	26
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	707	3	(399)	0	311
Immobilizzazioni in corso e acconti	5	0	0	0	5
Altre immobilizzazioni immateriali	622	0	(8)	0	614
Totale generale	1.360	3	(407)	0	956

Ammortamenti	Consolidato 31/12/2013	Incres.	Altri mov.	Alienaz.	Consolidato 31/12/2014
Diritti di brevetto industriale ed utilizzazione delle opere d'ingegno	23	3	0	0	26
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	678	10	(399)	0	289
Immobilizzazioni in corso e acconti	0	0	0	0	0
Altre immobilizzazioni immateriali	462	50	(8)	0	504
Totale generale	1.163	63	(407)	0	819

Valore netto	Consolidato 31/12/2013	Incres/ (Alie-naz)	Altri mov.	Ammort.	Consolidato 31/12/2014
Diritti di brevetto industriale ed utilizzazione delle opere d'ingegno	3	0	0	3	0
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	29	3	0	10	22
Immobilizzazioni in corso e acconti	5	0	0	0	5
Altre immobilizzazioni immateriali	160	0	0	50	110
Totale generale	197	3	0	63	137

Le suddette voci sono iscritte all'attivo del bilancio in quanto produttive di utilità economica su un arco di più esercizi.

L'importo più rilevante all'interno della voce "Altre immobilizzazioni immateriali" ammonta a 42 migliaia di euro ed è relativo ai costi sostenuti dalla società La Torrazza S.r.l. in relazione alla strada comunale di accesso alla discarica realizzata a favore del Comune di Torrazza.

(5) Partecipazioni

Descrizione	Sede	Capitale Sociale	Patrimonio netto al 31.12.2015	Di cui risultato dell'esercizio	Quota di partecipazione	Valore di bilancio al 31.12.2014	Valore di bilancio al 31.12.2015	Variazione
SIAD S.r.l. *	Vicenza	5.630	4.927	(174)	25%	492	0	(492)
BARRICALLA S.p.A.	Torino	2.066	4.474	1.773	35%	1.316	1.566	250
DAISY S.r.l.	Modugno (BA)	5.120	4.229	(489)	50%	2.293	2.049	(245)
GRANDI BONIFICHE SCARL	Reggio Nell'Emilia	50	49	(1)	49%	25	25	0
Totale						4.126	3.640	(487)

* Bozza bilancio 31.12.2015

Partecipazioni	31.12.2014	Incrementi	Altre variazioni	Valutazione all'equity	31.12.2015
SIAD S.r.l.	492	875	(1.367)		0
BARRICALLA S.p.A.	1.316	-	(371)	621	1.566
DAISY S.r.l.	2.293	-		(244)	2.049
GRANDI BONIFICHE SCARL	25	-		-	25
Totale	4.126	875	(1.738)	377	3.640

Tale voce è costituita per 2.049 migliaia di euro dalla partecipazione nella società Daisy S.r.l..

La società **Daisy S.r.l.**, detenuta nella misura del 50%, è proprietaria di un'area in Comune di Barletta (BT) sulla quale insiste una discarica per rifiuti non pericolosi. A servizio dell'invaso è stato realizzato un sistema di trattamento (miscelazione/stabilizzazione/inertizzazione) finalizzato a garantire, a quei flussi di rifiuti non pericolosi che non rientrano nei limiti chimico-fisici di accettabilità imposti dall'Autorizzazione Integrata Ambientale, il raggiungimento di dette condizioni.

Gli impianti, entrati in attività nel luglio 2014, hanno operato con sostanziale continuità nel corso del 2015, raggiungendo un quantitativo smaltito pari a 53.373 tonnellate.

Il decremento del valore della partecipazione è la conseguenza della valutazione della stessa con il metodo del patrimonio netto sulla base del bilancio al 31.12.2015.

Con riferimento alla società Grandi Bonifiche Società Consortile r.l., di cui Ambienthesis S.p.A. detiene quote pari al 49% del capitale sociale si segnala che, nel corso del 2015, si è proceduto ad una ridefinizione delle modalità esecutive dei lavori e ad una semplificazione delle impostazioni contrattuali che hanno portato in data 4 novembre 2015 alla sottoscrizione di un apposito Contratto d'Appalto fra Ambienthesis e Milanosesto che disciplina lo svolgimento dei lavori di bonifica del Primo Stralcio funzionale dei terreni delle aree "ex Falck e Scalo Ferroviario" sino al completamento dello stesso Primo Stralcio. La semplificazione delle impostazioni esecutive e contrattuali ha previsto la risoluzione del contratto fra Grandi Bonifiche e Milanosesto e la contestuale sottoscrizione da parte di Milanosesto di contratti con i soci di Grandi Bonifiche per le attività già svolte dal singolo socio per conto di Grandi Bonifiche stessa.

La sottoscrizione del nuovo contratto fra Ambienthesis e Milanosesto non ha comportato variazioni sostanziali sulle risultanze economiche spettanti ad Ambienthesis relativamente alla commessa in questione, in virtù del fatto che essa continuerà ad eseguire le medesime attività operative che già stava conducendo.

Le altre partecipazioni detenute, rispettivamente, da Valdastico Immobiliare S.r.l. e dalla Capogruppo, sono rappresentate dalle società Siad S.r.l. e Barricalla S.p.A..

La variazione del valore di carico della partecipazione in Barricalla S.p.A, è dovuta alla valutazione della partecipazione con il metodo del patrimonio netto, sulla base del bilancio al 31 dicembre 2015.

La variazione del valore della partecipazione in Siad S.r.l. è dovuta alla svalutazione resasi necessaria per riflettere la riduzione di valore dell'asset immobiliare detenuto da Siad S.r.l. stessa, determinato sulla base di alcune trattative in corso con controparti terze.

Alla svalutazione integrale della partecipazione si è aggiunta una svalutazione parziale del credito finanziario vantato da Valdastico Immobiliare S.r.l. nei confronti di Siad S.r.l. per un importo di 520 migliaia di euro (si veda nota 6 successiva).

Di seguito sono riportate le informazioni economico finanziarie relative alle società collegate rilevanti singolarmente e contabilizzate utilizzando il metodo del patrimonio netto. Le informazioni riportate riflettono i valori presentati nei bilanci delle società collegate rettificati sulla base delle differenze nelle politiche contabili riscontrate tra il Gruppo e le società collegate.

BARRICALLA S.P.A.	31.12.2015	31.12.2014
<i>(Valori in migliaia di euro)</i>	Totale	Totale
ATTIVITA'		
ATTIVITA' NON CORRENTI		
Immobili, impianti, macchinari ed altre immobilizzazioni	6.810	8.283
Immobilizzazioni immateriali	12	22
Attività per imposte anticipate	559	561
Altre attività	4	4
Totale attività non correnti	7.385	8.870
ATTIVITA' CORRENTI		
Crediti commerciali	11.629	9.732
Attività per imposte correnti	19	996
Crediti finanziari ed altre attività finanziarie	0	0
Altre attività	520	542
Disponibilità liquide ed equivalenti	7.754	5.945
Totale attività correnti	19.922	17.215
TOTALE ATTIVITA'	27.307	26.085
	31.12.2015	31.12.2014
<i>(Valori in migliaia di euro)</i>	Totale	Totale
PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO		
PATRIMONIO NETTO		
Totale patrimonio netto	4.474	3.761
PASSIVITA' NON CORRENTI		
Passività finanziarie a lungo termine	1.439	2.563
Fondi per rischi ed oneri	14.434	14.585
Fondo per benefici ai dipendenti	156	134
Passività per imposte differite	7	7
Totale passività non correnti	16.036	17.289
Totale passività correnti	6.797	5.035
TOTALE PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO	27.307	26.085
	31.12.2015	31.12.2014
<i>(Valori in migliaia di euro)</i>	Totale	Totale
RICAVI		
Totale ricavi	13.440	11.028
COSTI OPERATIVI		
Acquisti materie prime, semilavorati e altri	(135)	(119)
Prestazioni di servizi	(4.064)	(4.317)
Costo del lavoro	(524)	(569)
Altri costi operativi ed accantonamenti	(4.191)	(3.191)
MARGINE OPERATIVO LORDO	4.526	2.832
Ammortamenti e svalutazioni	(1.751)	(1.355)
MARGINE OPERATIVO NETTO	2.775	1.477
PROVENTI (ONERI) FINANZIARI		
Proventi Finanziari	109	205
Oneri Finanziari	(111)	(67)
Strumenti derivati	(2)	(30)
RISULTATO ANTE IMPOSTE	2.771	1.585
Imposte sul reddito	(998)	(522)
RISULTATO NETTO	1.773	1.063

DAISY S.R.L.	31.12.2015	31.12.2014
<i>(Valori in migliaia di euro)</i>	Totale	Totale
ATTIVITA'		
ATTIVITA' NON CORRENTI		
Immobili, impianti, macchinari ed altre immobilizzazioni	11.974	12.935
Immobilizzazioni immateriali	5	49
Attività per imposte anticipate	231	45
Altre attività	1	1
Totale attività non correnti	12.211	13.030
ATTIVITA' CORRENTI		
Crediti commerciali	948	1.008
Altre attività	19	503
Disponibilità liquide ed equivalenti	50	138
Totale attività correnti	1.017	1.649
TOTALE ATTIVITA'	13.228	14.679
	31.12.2015	31.12.2014
<i>(Valori in migliaia di euro)</i>	Totale	Totale
PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO		
PATRIMONIO NETTO		
Totale patrimonio netto	4.229	4.718
PASSIVITA' NON CORRENTI		
Passività finanziarie a lungo termine	1.210	1.848
Fondi per rischi ed oneri	1.369	431
Fondo per benefici ai dipendenti	6	1
Totale passività non correnti	2.585	2.280
PASSIVITA' CORRENTI		
Totale passività correnti	6.414	7.681
TOTALE PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO	13.228	14.679
	31.12.2015	31.12.2014
<i>(Valori in migliaia di euro)</i>	Totale	Totale
RICAVI		
Totale ricavi	3.712	1.859
COSTI OPERATIVI		
Acquisti materie prime, semilavorati e altri	(12)	(11)
Prestazioni di servizi	(573)	(310)
Costo del lavoro	(94)	(23)
Altri costi operativi ed accantonamenti	(1.898)	(727)
MARGINE OPERATIVO LORDO	1.135	788
Ammortamenti e svalutazioni	(1.156)	(519)
MARGINE OPERATIVO NETTO	(21)	269
PROVENTI (ONERI) FINANZIARI		
Proventi Finanziari	49	0
Oneri Finanziari	(424)	(313)
RISULTATO ANTE IMPOSTE	(396)	(44)
Imposte sul reddito	(93)	(64)
RISULTATO NETTO	(489)	(108)

SIAD S.R.L.*	31.12.2015	31.12.2014
<i>(Valori in migliaia di euro)</i>	Totale	Totale
ATTIVITA'		
ATTIVITA' NON CORRENTI		
Immobilizzazioni immateriali	14	13
Totale attività non correnti	14	13
ATTIVITA' CORRENTI		
Rimanenze	16.497	16.289
Attività per imposte correnti	12	1
Altre attività	19	49
Disponibilità liquide ed equivalenti	10	43
Totale attività correnti	16.538	16.383
Attività non correnti destinate alla vendita	0	0
TOTALE ATTIVITA'	16.552	16.396
	31.12.2015	31.12.2014
<i>(Valori in migliaia di euro)</i>	Totale	Totale
PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO		
PATRIMONIO NETTO		
Capitale Sociale	5.630	2.130
Riserve	(529)	(370)
Risultato netto	(174)	(160)
Totale patrimonio netto	4.927	1.600
PASSIVITA' NON CORRENTI		
Passività finanziarie a lungo termine	6.456	6.645
Totale passività non correnti	6.456	6.645
PASSIVITA' CORRENTI		
Passività finanziarie a breve termine	1.300	(4.311)
Quota a breve di passività finanziarie a lungo termine	543	4.854
Debiti commerciali	69	56
Altre passività correnti	3.257	7.551
Totale passività correnti	5.169	8.151
TOTALE PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO	16.552	16.396
	31.12.2015	31.12.2013
<i>(Valori in migliaia di euro)</i>	Totale	Totale
RICAVI		
Totale ricavi	0	0
COSTI OPERATIVI		
Acquisti materie prime, semilavorati e altri	208	1.014
Prestazioni di servizi	(52)	(882)
Altri costi operativi ed accantonamenti	(84)	(59)
MARGINE OPERATIVO LORDO	72	73
Ammortamenti e svalutazioni	(3)	(4)
MARGINE OPERATIVO NETTO	69	69
PROVENTI (ONERI) FINANZIARI		
Oneri Finanziari	(243)	(225)
PROVENTI (ONERI) SU PARTECIPAZIONI	0	0
RISULTATO ANTE IMPOSTE	(174)	(155)
Imposte sul reddito	0	(4)
RISULTATO NETTO	(174)	(160)
<i>*Bozza di bilancio</i>		

Restrizioni significative

Alla data di redazione del presente bilancio non esistono restrizioni significative con riferimento alla capacità delle società collegate di trasferire fondi all'entità sotto forma di dividendi, di rimborsi di prestiti o di anticipazioni effettuati dall'entità.

Passività potenziali

Alla data di redazione del presente bilancio non ci sono passività potenziali relative agli interessi del Gruppo nelle società collegate. Le eventuali aree di rischio relative alle stesse sono state richiamate nelle note sopra riportate.

(6) Altre attività finanziarie

La voce risulta composta da un credito di natura partecipativa per 292 migliaia di euro, rappresentato da un finanziamento infruttifero erogato alla partecipata Siad S.r.l. che si prevede di incassare al termine dell'operazione di sviluppo immobiliare che la società prevede di realizzare.

Il credito ha subito nel corso dell'esercizio la seguente movimentazione:

	31.12.2014	Incrementi	Rinuncia credito	Svalutazione	31.12.2015
Altre attività finanziarie	1.637	50	(875)	(520)	292

Nel corso dell'esercizio, come già indicato nella nota (5) precedente, il credito in oggetto è stato svalutato per un importo di 520 migliaia di euro per riflettere il valore recuperabile dell'investimento desunto da alcune trattative in corso con controparti terze.

(7) Attività per imposte anticipate

Le "attività per imposte anticipate", pari a 3.642 migliaia di euro, si sono movimentate come segue

Descrizione	31.12.2015 Consolidato	31.12.2014 Consolidato	Variazione
Attività per imposte anticipate	3.642	3.577	65
Totale	3.642	3.577	65

Si fornisce il dettaglio delle **attività** che hanno originato le differenze temporanee da cui traggono origine le attività per imposte anticipate:

Descrizione	31.12.2014	Incremento	Decremento	31.12.2015
Fondi rischi ed oneri	1.156	40	(1.156)	40
Fondo cella 7	1.207	54	(283)	977

TFR	112	-	(56)	55
Leasing	22	-	(3)	19
Derivati	93	-	(39)	54
Capping	260	155	(173)	243
Perdite fiscali (Consolidato)	6.553	-	-	6.553
Altre variazioni	1.483	739	(988)	1.233
Svalutazione Casei Gerola	-	5.520	-	5.520
Svalutazione crediti	1.886	-	(1.758)	128
	12.771	6.507	(4.456)	14.823

Le **imposte anticipate** hanno avuto la seguente movimentazione:

Descrizione	31.12.2014	Incremento	Decremento	Adeguamento aliquota Ires	31.12.2015
Fondi rischi ed oneri	318	10	(318)	-	10
Fondo cella 7	379	17	(89)	(26)	281
TFR	31	-	(16)	(3)	12
Leasing	7	-	(1)	(1)	5
Derivati	26	-	(11)	(2)	13
Capping	71	42	(47)	(6)	60
Perdite fiscali (Consolidato)	1.802	-	-	(229)	1.573
Altre variazioni	425	200	(274)	(19)	332
Svalutazione Casei Gerola	-	1.325	-	-	1.325
Svalutazione crediti	518	-	(483)	(4)	31
	3.577	1.594	(1.239)	(290)	3.642

L'iscrizione di attività per imposte anticipate relative a perdite fiscali per 1.573 migliaia di euro è stata effettuata fino allo scorso esercizio in quanto, sulla base dei piani previsionali elaborati dal Gruppo, si prevedono imponibili fiscali futuri tali da rendere ragionevolmente certo il recupero del relativo beneficio d'imposta. Non si è proceduto ad iscrivere ulteriori imposte anticipate relative alle perdite fiscali registrate nel corso dell'esercizio, per un importo pari a 6.287 migliaia di euro con un beneficio fiscale, determinato con l'aliquota del 24%, pari a 1.509 migliaia di euro.

Le imposte anticipate sono state determinate applicando le aliquote fiscali che si prevede saranno in vigore nell'esercizio in cui tali differenze si riverseranno.

I decrementi delle imposte anticipate corrispondono agli utilizzi delle differenze temporanee generatesi in esercizi precedenti.

La movimentazione del precedente esercizio è invece stata la seguente:

descrizione	31.12.2013	incremento	decremento	31.12.2014
Fondi rischi ed oneri	0	1.156	0	1.156
Fondo cella 7	350	1.207	(350)	1.207
TFR	78	34	0	112
Leasing	25	0	(3)	22
Derivati	125	0	(32)	93
Capping	148	1.011	(899)	260
Perdite fiscali	1.377	0	(1.377)	0

Perdite fiscali (Consolidato)	2.944	3.645	(36)	6.553
Altre variazioni	1.535	295	(347)	1.483
Svalutazione crediti	128	1.758	0	1.886
	6.711	9.104	(3.044)	12.771

Le **imposte anticipate** avevano avuto la seguente movimentazione:

descrizione	31.12.2013	incremento	decremento	31.12.2014
Fondi rischi ed oneri	0	318	0	318
Fondo cella 7	110	379	(110)	379
TFR	22	9	0	31
Leasing	8	0	(1)	7
Derivati	34	0	(9)	26
Capping	41	278	(247)	71
Perdite fiscali	379	0	(379)	0
Perdite fiscali (Consolidato)	810	1.002	(10)	1.802
Altre variazioni	442	81	(99)	425
Svalutazione crediti	35	483	0	518
	1.880	2.551	(854)	3.577

(8) Altre attività

Le “**altre attività**”, pari a 210 migliaia di euro, si sono movimentate come segue:

Descrizione	31.12.2015 Consolidato	31.12.2014 Consolidato	Variazione
Depositi cauzionali	40	40	0
Risconti attivi	170	343	(173)
Totali	210	383	(173)

I risconti attivi si riferiscono alla quota di competenza successiva al 31 dicembre 2015 del canone pluriennale corrisposto dalla Capogruppo Ambienthesis S.p.A. per la locazione di un magazzino.

(9) Rimanenze

La composizione delle rimanenze finali risulta essere la seguente:

Descrizione	31.12.2015 Consolidato	31.12.2014 Consolidato	Variazione
Materie prime, sussidiarie e di consumo	10	11	(1)
Totali	10	11	(1)

Le rimanenze comprese tra le attività correnti ammontano a 10 migliaia di euro.

(10) Crediti Commerciali

La voce espone l'ammontare delle partite creditorie derivanti dallo svolgimento dell'attività caratteristica delle società del Gruppo, ed ha la seguente composizione:

Descrizione	31.12.2015 Consolidato	31.12.2014 Consolidato	Variazione
Crediti commerciali Italia	48.633	50.686	(2.053)
Crediti commerciali estero	16	6	10
Totale valore nominale crediti	48.648	50.692	(2.044)
Fondo svalutazione crediti	(3.860)	(3.180)	(680)
Valore netto crediti commerciali	44.788	47.512	(2.724)

I Crediti Commerciali sono interamente esigibili entro 12 mesi dalla chiusura dell'esercizio e per la quasi totalità vantati verso soggetti di nazionalità italiana; si ritiene, avendo considerato l'analisi della concentrazione e dell'anzianità di tutti i crediti iscritti, che il valore contabile approssimi il loro fair value.

Tra i Crediti Commerciali Gruppo risulta iscritto l'importo di 20.589 migliaia di euro, al netto dell'effetto dell'attualizzazione pari a 386 migliaia di euro, vantato nei confronti della correlata TR Estate Due S.r.l. riferito agli importi maturati al 31 dicembre 2015 per la commessa denominata "Ex Sisas" in relazione alle attività di esecuzione delle opere di messa in sicurezza, bonifica e riqualificazione già richiamata nella Relazione sulla Gestione.

TR Estate Due S.r.l. aveva affidato a Ambienthesis S.p.A., quale mandataria e capofila di un raggruppamento temporaneo di impresa, l'esecuzione di opere che TR Estate Due S.r.l., a propria volta, si era obbligata a realizzare sull'area denominata "Ex Sisas", a precise e determinate condizioni, nei confronti del Ministero dell'Ambiente, della Regione Lombardia, della Provincia di Milano, del Comune di Pioltello e del Comune di Rodano in forza dell'Accordo di Programma sottoscritto in data 21 dicembre 2007 e del successivo Atto Integrativo, in data 30.09.2009 – 15.10.2009.

In relazione all'evoluzione del contenzioso che ha riguardato la commessa in oggetto, si rinvia, alle informazioni fornite nelle precedenti relazioni finanziarie.

Come noto, il Consiglio di Stato, con sentenza n. 6164 del 17 dicembre 2014, confermava che "appare fuori discussione che TR Estate abbia provveduto allo smaltimento dei rifiuti nella discarica "C", oltre ad avere sostenuto oneri finanziari al momento dell'acquisto dell'immobile" e che "il rifiuto delle suindicate Amministrazioni pubbliche di non corrispondere alcunché alla ricorrente per il parziale adempimento non appare rispettoso dei criteri di buona fede contrattuale" e condannava la Regione ed il Ministero al pagamento degli importi (a titolo di costi e spese) indicati nelle perizie di stima rese dall'Ing. Elefanti e dall'Ing. Albertalli, aumentate, fra l'altro, dei costi sostenuti da TR Estate Due S.r.l. per conto del Commissario, delegato ex OPCM 3874/2010, già accertati e ritenuti congrui dalla perizia "Albertalli".

La sentenza del Consiglio di Stato ha, quindi, ordinato alle Amministrazioni di definire i predetti importi in contraddittorio con TR Estate Due S.r.l.. Nel frattempo, TR Estate Due S.r.l. ha notificato e depositato un ricorso

avanti al Consiglio di Stato per l'ottemperanza (i.e. esecuzione) della sentenza definitiva di condanna emessa nei confronti della Regione e del Ministero.

A seguito dell'intervenuta proposta di riconoscimento dei costi per gli interventi di bonifica svolti sull'area "ex Sisas" di Pioltello-Rodano (MI), formulata dalla Regione Lombardia a favore di TR Estate Due S.r.l., nell'ambito dell'ottemperanza della Regione medesima e del Ministero dell'Ambiente alla sentenza del Consiglio di Stato n. 6164/2014, sopra richiamata, il credito vantato da Ambienthesis S.p.A. nei confronti di TR Estate Due S.r.l., iscritto in bilancio al 31 dicembre 2015 per 20.589 migliaia di euro (al netto di IVA), è stato incassato, nei primi mesi del 2016, per 16.358 migliaia di euro (di cui IVA per 1.487 migliaia di euro). TR Estate Due S.r.l. ha infatti provveduto, in prima istanza - alla data del 15 gennaio 2016 - e a titolo di parziale acconto, al pagamento a favore della stessa Ambienthesis S.p.A. dell'importo di 14.258 migliaia di euro e, in seconda istanza - in data 17 marzo 2016 - al pagamento di 2.100 migliaia di euro.

Gli Amministratori, con riferimento al credito residuo di 6.103 migliaia di euro (oltre IVA), fermo restando la possibilità di Ambienthesis S.p.A. di coltivare direttamente il contenzioso già incardinato verso gli Enti, segnalano di aver raggiunto una intesa con TR Estate Due S.r.l. sui termini di incasso della partita contabile residua, convegnendo un piano di pagamenti dilazionato ed opportunamente garantito.

Tale accordo prevede l'incasso del credito in 5 rate a partire dal 2018 senza il riconoscimento di interessi. Il Gruppo ha, pertanto, provveduto ad aggiornare il credito in oggetto, al netto di un'ulteriore quota recuperabile tramite incassi da Tr Estate Due S.r.l. entro la fine dell'esercizio 2016, per un valore pari a 386 migliaia di euro, iscritto alla voce "Proventi/ (oneri) finanziari".

Tra i Crediti Commerciali Italia risulta iscritto un credito di 4.442 migliaia di euro per fatture emesse nei confronti di Ilva S.p.A., di cui 2.270 migliaia di euro oggetto di insinuazione al passivo della procedura di Amministrazione straordinaria e 2.172 migliaia di euro generato da prestazioni rese successivamente a favore della procedura e quindi certamente prededucibili. Gli Amministratori, non avendo al momento elementi certi per considerare i crediti oggetto di insinuazione tra quelli che potranno anch'essi beneficiare della prededucibilità, ai sensi del decreto legge 1/2015, in attesa di meglio comprendere ed approfondire le applicazioni della legge, e, nel caso specifico, le determinazioni che verranno assunte sullo stato passivo della amministrazione straordinaria di Ilva S.p.A., hanno ritenuto, in via del tutto prudentiale, di procedere all'integrale svalutazione del suddetto credito pari a 2.270 migliaia di euro di cui 1.758 migliaia di euro già svalutati in sede di predisposizione del bilancio al 31 dicembre 2014. In data 29.05.2015 e successivamente in data 12.12.2015 Ambienthesis S.p.A. ha provveduto a depositare istanze di insinuazione al passivo domandando la concessione del beneficio della prededucibilità per i crediti maturati sino al 21.01.2015, ossia sino alla data di ammissione di Ilva S.p.A. alla procedura di amministrazione straordinaria. I Commissari Straordinari nominati, al fine di portare avanti le operazioni di verifica dello stato passivo, hanno previsto la seguente scansione temporale:

- 11 novembre 2015 deposito del primo progetto parziale di stato passivo (avente ad oggetto una prima parte del personale dipendente);
- 24 dicembre 2015 deposito del secondo progetto parziale di stato passivo (avente ad oggetto la restante parte del personale dipendente);
- 15 aprile 2016 deposito del terzo progetto parziale di stato passivo (avente ad oggetto le restanti domande di insinuazione e le rivendiche);
- 5 settembre 2016 ed entro e non oltre il 24 ottobre 2016 deposito quarto e quinto progetto parziale di stato passivo (aventi ad oggetto i restanti creditori tempestivamente insinuati).

Ad oggi, le domande di insinuazione presentate da ATH non sono state ancora trattate dalla procedura in virtù del calendario sopra indicato (che ha dato priorità alle posizioni creditorie dei dipendenti).

Il fondo svalutazione crediti ha avuto la seguente movimentazione:

	31.12.2014	Accantonamento	Utilizzo	31.12.2015
Fondo svalutazione crediti	(3.180)	(758)	78	(3.860)

La movimentazione nel corso dello scorso esercizio era stata la seguente:

	31.12.2013	Accantonamento	Utilizzo	31.12.2014
Fondo svalutazione crediti	(1.105)	(2.075)	0	(3.180)

(11) Attività per imposte correnti

La composizione della voce è la seguente:

Descrizione	31.12.2015 Consolidato	31.12.2014 Consolidato	Variazione
Crediti tributari	373	751	(378)
Totale	373	751	(378)

La voce crediti tributari pari a 373 migliaia di euro, accoglie il credito per imposte dirette IRAP, nonché il residuo credito rilevato nei precedenti esercizi per l'istanza di rimborso IRES per deduzione IRAP relativa ai costi del personale dal 2007 al 2011 (art. 2 DL. 201/2014) pari a 275 migliaia di euro. L'istanza di rimborso è stata presentata nel corso del mese di marzo 2014 nei modi e nei tempi previsti dalla normativa ed il credito è stato in parte incassato nel corso dell'esercizio.

(12) Crediti finanziari e altre attività finanziarie

La voce si riferisce a crediti di natura finanziaria vantati dalla Capogruppo nei confronti della società controllante Blue Holding S.p.A. per 153 migliaia di euro, verso la società collegata Daisy S.r.l. per 1.723 migliaia di euro e 63 migliaia di euro verso Rea Dalmine S.p.A..

Descrizione	31.12.2015 Consolidato	31.12.2014 Consolidato	Variazione
Crediti finanziari ed altre attività finanziarie	1.937	1.962	(25)

Totale	1.937	1.962	(25)
---------------	--------------	--------------	-------------

(13) Altre attività

Le altre attività correnti ammontano a 1.109 migliaia di euro come di seguito evidenziato:

Descrizione	31.12.2015 Consolidato	31.12.2014 Consolidato	Variazione
Altre attività a breve	1.109	2.139	(1.029)
Totale	1.109	2.139	(1.029)

Si riporta la composizione della voce in oggetto:

Descrizione	31.12.2015 Consolidato	31.12.2014 Consolidato	Variazione
Altre attività	246	1.291	(1.045)
Risconti attivi	648	606	42
Iva a credito	215	242	(27)
Totale	1.109	2.139	(1.030)

La riduzione della voce "Altre attività" è riferibile, in parte, alla compensazione del credito verso il Comune di Orbassano (pari a 972 migliaia di euro) con le partite di debito verso lo stesso Comune avvenuta nel corso del terzo trimestre 2015; occorre ricordare che al 31 dicembre 2014 era iscritto, in tale voce, un credito verso il Comune di Orbassano a seguito della decisione della Corte Costituzionale n. 280/2011 che aveva condannato lo stesso alla restituzione di quanto incassato a titolo di contributo ex art. 16 L.R. Piemonte n. 18/1986. Il Verbale di Deliberazione della Giunta Comunale n. 164 del 21/10/2015, recependo la compensazione del credito, ha stabilito anche il piano di pagamento del debito residuo della Capogruppo verso il Comune di Orbassano relativamente al contributo dovuto per le attività di stoccaggio e smaltimento al 31 dicembre 2013.

Nella voce "Altre attività" è compreso, anche, un credito vantato da La Torrazza S.r.l. nei confronti del Comune di Torrazza per la costruzione della strada di accesso alla discarica pari a 130 migliaia di euro.

La voce comprende altresì risconti attivi riferiti a costi già sostenuti ma di competenza di esercizi successivi, tra i quali le polizze assicurative e canoni di noleggio e/o locazione.

La voce è inoltre composta dai crediti IVA vantati dalle società del Gruppo per complessivi 215 migliaia di euro.

(14) Disponibilità liquide ed equivalenti

Le disponibilità liquide comprese tra le attività correnti sono pari a 492 migliaia di euro e sono composte come segue:

Descrizione	31.12.2015 Consolidato	31.12.2014 Consolidato	Variazione
Depositi bancari e postali	484	578	(94)
Denaro e valori in casa	8	12	(4)
Totale	492	590	(98)

I valori possono essere convertiti in cassa prontamente e sono soggetti ad un rischio di variazione di valore non significativo. Si ritiene che il valore di carico di tali disponibilità sia allineato al loro fair value alla data di bilancio. Il rischio di credito correlato alle disponibilità liquide è limitato poiché le controparti sono rappresentate da primarie istituzioni bancarie nazionali.

POSIZIONE FINANZIARIA NETTA AL 31 DICEMBRE 2015

La composizione della posizione finanziaria netta è riportata nella seguente tabella:

Valori in migliaia di euro	31/12/2015	31/12/2014
A. Cassa	8	12
B. Altre disponibilità liquide	484	578
C. Titoli detenuti per la negoziazione	0	0
D. Liquidità (A) + (B) + (C)	492	590
E. Crediti finanziari correnti	1.937	1.962
- di cui verso parti correlate	1.937	1.962
F. Debiti bancari correnti	(8.788)	(10.346)
G. Parte corrente dell'indebitamento non corrente	(395)	(1.917)
H. Altri debiti finanziari correnti	(1.363)	(552)
- di cui verso parti correlate	(403)	(10)
I. Indebitamento finanziario corrente (F) + (G) + (H)	(10.546)	(12.815)
J. Indebitamento finanziario corrente netto (I) - (E) - (D)	(8.117)	(10.263)
K. Debiti bancari non correnti	(590)	(884)
L. Obbligazioni emesse	0	0
M. Altri debiti finanziari non correnti	(41)	(69)

N. Indebitamento finanziario non corrente (K) + (L) + (M)	(631)	(953)
O. Indebitamento finanziario netto (J) + (N)	(8.748)	(11.216)

Per ciò che attiene alla misura dell'indebitamento finanziario è necessario sottolineare il miglioramento della posizione finanziaria netta complessiva che, al 31 dicembre 2015, ha raggiunto l'importo di -8.748 migliaia di euro contro le -11.216 migliaia di euro al termine del 2014. Segnaliamo che l'importo della stessa al 31 dicembre 2015- a fronte del credito, pari a 20.974 migliaia di euro, vantato nei confronti di TR Estate Due S.r.l. (parte correlata), per le attività poste in essere per la bonifica delle aree "ex Sisas"- non rifletteva l'importo di 16,4 milioni di euro relativo agli incassi avvenuti rispettivamente in data 15 gennaio 2016 per 14,3 milioni di euro e in data 17 marzo 2016 per 2,1 milioni di euro.

Incidono inoltre sulla misura della stessa anche la serie di investimenti che, negli ultimi 2-3 anni, il Gruppo ha effettuato (ad esempio, il rifacimento dell'impianto di trattamento liquidi presso la piattaforma polifunzionale di Orbassano – TO e il revamping dell'impianto di trattamento terra).

Si segnala infine che, in data 23 luglio 2015, è stato sottoscritto un contratto tra, da una parte, Ambienthesis S.p.A. ed altre aziende del Gruppo Green Holding e, dall'altra, Banca IMI S.p.A., che sta consentendo di dotare le società di maggiori linee creditizie a sostegno della loro stessa operatività. Nel complesso trattasi di linee di credito (cd. "rolling") per 25 milioni di Euro della durata di tre anni rinnovabile.

Gestione dei rischi finanziari

Le società del Gruppo Ambienthesis operano in base a prassi consolidate ispirate a criteri di prudenza, finalizzate a ridurre l'esposizione ai rischi di credito, di tasso di interesse e di liquidità cui sono esposte.

Di seguito si riporta il dettaglio delle attività e passività finanziarie del Gruppo richiesto dall'IFRS 7 nell'ambito delle categorie previste dallo IAS 39.

Bilancio Consolidato					
Dati al 31/12/15 in euro/000	Fair Value a Conto Economico	Finanziamenti e Crediti	Passività al costo ammortizzato	IAS 17	Totale
ATTIVITA' NON CORRENTI					
Altre Attività finanziarie		292			292
ATTIVITA' CORRENTI					
Crediti commerciali		44.788			44.788
Disponibilità liquide ed equivalenti		492			492
Crediti finanziari ed altre attività finanziarie		1.937			1.937
TOTALE ATTIVO	-	47.509	-	-	47.509
PASSIVITA' NON CORRENTI					
Passività finanziarie a lungo termine	30		590	11	631
PASSIVITA' CORRENTI					
Passività finanziarie a breve termine	25		10.126		10.151
Quota a breve di passività finanziarie a lungo termine			389	6	395
Altre Passività					-
Debiti Commerciali			35.328		35.328
TOTALE PASSIVO	55	-	46.433	17	46.505

Bilancio Consolidato					
Dati al 31/12/14 in euro/000	Fair Value a Conto Economico	Finanziamenti e Crediti	Passività al costo ammortizzato	IAS 17	Totale
ATTIVITA' NON CORRENTI					
Altre Attività finanziarie		1.637			1.637
ATTIVITA' CORRENTI					
Crediti commerciali		47.512			47.512
Disponibilità liquide ed equivalenti		590			590
Crediti finanziari ed altre attività finanziarie		1.962			1.962
TOTALE ATTIVO	-	51.701	-	-	51.701
PASSIVITA' NON CORRENTI					
Passività finanziarie a lungo termine	51		884	18	953
Altri finanziatori (leasing)					-
PASSIVITA' CORRENTI					
Passività finanziarie a breve termine	42		11.011		11.053
Quota a breve di passività finanziarie a lungo termine			1.756	6	1.762
Altre Passività					-
Debiti Commerciali			33.471		33.471
TOTALE PASSIVO	93	-	47.122	24	47.239

Fair value – modelli di calcolo utilizzati

Di seguito sono illustrati gli ammontari corrispondenti al *fair value* dei debiti per finanziamenti e degli strumenti finanziari derivati:

Bilancio consolidato	31.12.2015			31.12.2014		
	Valore contabile quota corrente	Valore contabile quota non corrente	Fair value	Valore contabile quota corrente	Valore contabile quota non corrente	Fair value
Strumenti finanziari derivati	(25)	(30)	(55)	(42)	(51)	(93)
Banco Popolare	(25)	(30)	(55)	(42)	(51)	(93)
Finanziamenti	(288)	(590)	(878)	(1.756)	(884)	(2.640)
Banco Popolare				(1.250)	-	(1.250)
Banco Popolare - La Torrazza Srl	-	-	-	(210)		(210)
Banco Popolare	(288)	(590)	(878)	(296)	(884)	(1.180)

Il *fair value* dei debiti verso banche la cui durata del contratto eccede l'esercizio è stato determinato attraverso un modello di attualizzazione dei flussi di cassa utilizzando la curva *riskless* Euro dei tassi di depositi, *futures* e *swap* pubblicata alla data del 31 dicembre.

Il *fair value* degli strumenti derivati è determinato utilizzando il prezzo fornito dalla controparte bancaria.

Per i crediti verso clienti, i debiti verso fornitori e le altre attività e passività finanziarie con scadenza contrattuale entro l'esercizio non è stato calcolato il *fair value* in quanto il valore contabile dello strumento approssima lo stesso.

In base alle metodologie di calcolo del *fair value*, tutti i valori sopra riportati possono essere ricondotti al secondo livello della gerarchia di *fair value* indicata dal principio IFRS7.

Caratteristiche finanziarie dei finanziamenti passivi e degli strumenti derivati

Bilancio consolidato	Caratteristiche					
	Nozionale originario	Nozionale al 31-dic-15	Scadenza	Durata	Rata	Tasso pagato
Strumenti finanziari derivati						
Banco Popolare	4.000.000	832.051	30-set-18	144 mesi	trimestrale (31-3, 30-6, 30-9, 31-12)	4,15%
Finanziamenti						
Banco Popolare	11.800.000	877.808	2-ott-18	144 mesi	trimestrale (31-3, 30-6, 30-9, 31-12)	Media Euribor 3 mesi + 0,90%

Bilancio consolidato	Caratteristiche					
	Nozionale originario	Nozionale al 31-dic-14	Scadenza	Durata	Rata	Tasso pagato
Strumenti finanziari derivati						
Banco Popolare	4.000.000	1.134.615	30-set-18	144 mesi	trimestrale (31-3, 30-6, 30-9, 31-12)	4,15%
Finanziamenti						
Banco Popolare *	15.000.000	1.250.000	11-lug-13	60 mesi	semestrale (11-3, 11-9)	Media Euribor 3 mesi + 1%
Banco Popolare - La Torrazza**	4.000.000	210.361	30-set-14	60 mesi	trimestrale (31-3, 30-6, 30-9, 31-12)	Media Euribor 3 mesi + 1%
Banco Popolare	11.800.000	1.180.526	2-ott-18	144 mesi	trimestrale (31-3, 30-6, 30-9, 31-12)	Media Euribor 3 mesi + 0,90%

*Il finanziamento in oggetto scadente nel mese di luglio 2013 è stato oggetto di postergazione mediante rateizzazione mensile la cui ultima scadenza è prevista per il mese di maggio 2015.

****Si segnala che l'ultima rata scadente il 30 settembre 2014 pari a 210 migliaia di euro è stata rimborsata in data 11 febbraio 2015.**

Nel corso dell'anno sono stati estinti i seguenti finanziamenti:

- il finanziamento verso Banco Popolare erogato a favore di Ambienthesis S.p.A. per l'importo complessivo di 15.000 migliaia di euro, avente durata pari a 60 mesi, con scadenza originale luglio 2013. La scadenza era stata postergata mediante rateizzazione mensile a partire da maggio 2014 con scadenza maggio 2015, così come previsto nell'accordo di rinegoziazione stipulato in data 30 maggio 2014;
- il finanziamento verso Banco Popolare erogato a favore di La Torrazza S.r.l. per l'importo complessivo di 4.000 migliaia di euro, con scadenza 30 settembre 2014. Si segnala che l'ultima rata scadente il 30 settembre 2014 è stata rimborsata in data 11 febbraio 2015.

Tipologia di rischi finanziari

Rischio di tasso di interesse

La prassi del Gruppo è quella di reperire le fonti necessarie al finanziamento del capitale circolante e al finanziamento dei propri progetti negoziando finanziamenti a tassi variabili.

L'esposizione al rischio di tasso di interesse deriva prevalentemente dai debiti finanziari a tasso variabile sia a breve sia a lungo termine negoziati per mantenere un equilibrio tra fonti ed impieghi finanziari e, in minor misura, dall'indicizzazione dei contratti di leasing finanziario. L'esposizione al rischio di tasso di interesse derivante dai finanziamenti è però mitigata dalla sottoscrizione di *Interest Rate Swap* destinati alla copertura gestionale della volatilità dei futuri flussi di cassa indicizzati al tasso di mercato.

L'attività di negoziazione e raccolta presso il mercato di finanziamenti a breve e medio lungo termine è svolta da Ambienthesis S.p.A. per tutte le società del Gruppo e l'esposizione al rischio di tasso di interesse è costantemente monitorata da quest'ultima in base all'andamento della curva Euribor, al fine di valutare eventuali interventi per il contenimento del rischio di un potenziale rialzo dei tassi di interesse di mercato.

Sensitivity analysis

Gli strumenti finanziari esposti al rischio di tasso di interesse sono stati oggetto di un'analisi di sensitivity alla data di redazione del bilancio. Le ipotesi alla base del modello sono state le seguenti:

- per le esposizioni di conto corrente bancario ed i differenziali liquidati dagli *interest rate swap* si è proceduto a rideterminare l'ammontare degli oneri/proventi finanziari applicando la variazione di +/- 25 bps al tasso passivo, moltiplicata per i valori iscritti in bilancio e per un intervallo temporale pari all'esercizio;
- per i finanziamenti ed i leasing con piano di rimborso, la variazione degli oneri finanziari è stata determinata applicando la variazione di +/- 25 bps al tasso passivo del finanziamento ad ogni data di *refixing* moltiplicato per il capitale residuo nel corso dell'esercizio;
- la variazione del fair value degli *interest rate swap* alla data di bilancio è stata calcolata applicando la variazione di +/- 25 bps alla curva *riskless* Euro dei tassi di depositi, *futures* e *swap* alla data di redazione del bilancio.

La seguente tabella mostra, in sintesi, la variazione del risultato economico d'esercizio ante imposte e del patrimonio netto conseguente all'analisi di *sensitivity* effettuata:

Bilancio consolidato 31.12.2015	Utile o Perdita		Patrimonio Netto	
	+ 25 bps	- 25 bps	+ 25 bps	- 25 bps
Strumenti finanziari derivati	5	-	4	-
Finanziamenti	(4)	-	(3)	-
TOTALE	1	-	1	-

Bilancio consolidato 31.12.2014	Utile o Perdita		Patrimonio Netto	
	+ 25 bps	- 25 bps	+ 25 bps	- 25 bps
Strumenti finanziari derivati	9	-	7	-
Finanziamenti	(7)	-	(5)	-
TOTALE	2	-	2	-

Nello scenario negativo è stato imposto un floor nel ricalcolo del fair value degli strumenti finanziari derivati per evitare che i tassi risultassero negativi (floor a 0,001%) .

Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità si può manifestare con la difficoltà di reperire, a condizioni economiche di mercato, le risorse finanziarie necessarie per far fronte agli impegni contrattualmente previsti.

Esso può derivare dall'insufficienza delle risorse disponibili per far fronte alle obbligazioni finanziarie nei termini e scadenze prestabilite, oppure dalla possibilità che l'azienda debba assolvere alle proprie passività finanziarie prima della loro naturale scadenza (ad es. in caso di revoca improvvisa delle linee di finanziamento *uncommitted*).

La gestione finanziaria del Gruppo è sostanzialmente accentrata presso Ambienthesis S.p.A. che, in base a prassi consolidate ispirate a criteri di prudenza e tutela degli *stakeholder*, negozia le linee di affidamento con il sistema bancario ed esercita un costante monitoraggio dei flussi finanziari delle singole società del Gruppo.

Nell'ambito della propria gestione ordinaria il Gruppo genera adeguate fonti di liquidità con cui far fronte ai fabbisogni di cassa e alle proprie obbligazioni di natura strettamente finanziaria; tali fonti derivano dalla marginalità del business e dal rispetto delle condizioni di pagamento, i cui tempi di incasso sono oggetto di costante monitoraggio. Il fabbisogno di liquidità del Gruppo che deriva da investimenti industriali ed immobiliari, è invece coperto da operazioni finanziarie di scopo, e per questo a medio/lungo termine, negoziate con controparti finanziarie di elevato standing creditizio.

Il Gruppo non presenta inoltre significative concentrazioni di rischio di liquidità dal lato dei debiti commerciali.

La tabella successiva evidenzia, per fasce di scadenza contrattuale, i fabbisogni finanziari del Gruppo in base alle seguenti ipotesi:

- i flussi di cassa non sono attualizzati;
- i flussi di cassa sono imputati nella time band di riferimento in base alla prima data di esigibilità prevista dai termini contrattuali (*worst case scenario*);
- tutti gli strumenti detenuti alla data di chiusura dell'esercizio per i quali i pagamenti sono stati già contrattualmente designati sono inclusi; i futuri impegni pianificati ma non ancora iscritti a bilancio non sono inclusi;
- qualora l'importo pagabile non sia fisso (es. futuri rimborsi di interessi), la passività finanziaria è valutata alle condizioni di mercato alla data di bilancio;

- i flussi di cassa includono anche gli interessi che il Gruppo pagherà fino alla scadenza del debito, rilevati al momento della chiusura del bilancio.

Bilancio consolidato 31.12.2015	Flussi finanziari contrattuali	a 6 mesi	6-12 mesi	1-2 anni	2-3 anni	3-4 anni	4-5 anni	Oltre 5 anni
Debiti commerciali	(35.328)	(35.328)						
Strumenti finanziari derivati	(55)	(14)	(11)	(22)	(8)	-	-	-
Banco Popolare	(55)	(14)	(11)	(22)	(8)	-	-	-
Finanziamenti	(979)	(151)	(150)	(339)	(339)	-	-	-
Banco Popolare	(979)	(151)	(150)	(339)	(339)	-	-	-
Passività finanziarie a breve termine	(10.126)	(10.126)						
Totale	(46.488)	(45.619)	(161)	(361)	(347)	-	-	-

Bilancio consolidato 31.12.2014	Flussi finanziari contrattuali	a 6 mesi	6-12 mesi	1-2 anni	2-3 anni	3-4 anni	4-5 anni	Oltre 5 anni
Debiti commerciali	(33.471)	(33.471)						
Strumenti finanziari derivati	(93)	(23)	(20)	(30)	(17)	(3)	-	-
Banco Popolare	(93)	(23)	(20)	(30)	(17)	(3)	-	-
Finanziamenti	(2.642)	(1.601)	(152)	(303)	(289)	(297)	-	-
Banco Popolare La Torrazza	(210)	(210)						
Banco Popolare	(2.432)	(1.391)	(152)	(303)	(289)	(297)	-	-
Passività finanziarie a breve termine	(11.011)	(11.011)						
Totale	(47.217)	(46.106)	(172)	(333)	(306)	(300)	-	-

Alla data del 31 dicembre 2015 il Gruppo aveva a disposizione linee di credito per 14.193 migliaia di euro, in gran parte utilizzate, cui si andavano ad aggiungere 5.000 migliaia di euro per la linea di factoring, utilizzata per 500 migliaia di euro.

Rischio di credito

Il rischio di credito per il Gruppo è rappresentato principalmente dall'esposizione a potenziali perdite derivanti dal mancato adempimento delle obbligazioni assunte dalle controparti commerciali.

La solvibilità della clientela è oggetto quindi di specifiche valutazioni preventive, attraverso una procedura di "affidamento" per singolo cliente. Il Gruppo, infatti, mitiga il rischio di credito attraverso le seguenti azioni preventive:

- per la linea di *business* "smaltimento rifiuti" è prevista un'analisi di affidamento del cliente, in termini di capacità di credito dello stesso. Il Gruppo controlla tale rischio tramite strumenti quali pagamenti anticipati o fidejussioni;
- per la linea di *business* "bonifiche" il Gruppo pone in essere procedure differenti a seconda del settore di riferimento, con particolare attenzione al settore privato, attraverso analisi di affidamento puntuali e definizione di fidejussioni. Inoltre la breve periodicità degli stati avanzamento lavori permette al Gruppo di monitorare sistematicamente l'eventuale rischio di credito del cliente.

L'affidamento del cliente è gestito in modo centralizzato: tra gli strumenti utilizzati per la gestione del rischio di credito, soprattutto in riferimento ai clienti esteri, il Gruppo ricorre al pagamento anticipato e al rilascio di fidejussioni bancarie.

Non si rilevano particolari fenomeni di stagionalità dell'esposizione creditizia.

Di seguito, viene esposta la tabella riepilogativa dei saldi dei crediti commerciali:

Bilancio consolidato 31.12.2015	Saldo	A scadere	0-30 giorni	31-60 giorni	61-180 giorni	181-365 giorni	oltre 365 giorni	Svalutazioni individuali	
Gruppo Ambienthesis	44.788	36.882	3.009	991	2.049	2.947	2.770	-	3.860
Totale crediti commerciali	44.788	36.882	3.009	991	2.049	2.947	2.770	-	3.860

Bilancio consolidato 31.12.2014	Saldo	A scadere	0-30 giorni	31-60 giorni	61-180 giorni	181-365 giorni	oltre 365 giorni	Svalutazioni individuali	
Gruppo Ambienthesis	47.512	36.122	2.996	987	2.040	2.935	5.612	-	3.180
Totale crediti commerciali	47.512	36.122	2.996	987	2.040	2.935	5.612	-	3.180

Il valore complessivo delle garanzie concesse da terzi, prevalentemente nella forma di fidejussioni bancarie, a fronte delle partite creditorie verso controparti terze ammonta a 2 migliaia di euro al 31 dicembre 2015 (62 migliaia di euro al 31 dicembre 2014).

(15) PATRIMONIO NETTO

Capitale sociale

Al 31 dicembre 2015 il capitale sociale del Gruppo Ambienthesis, coincidente con quello della Capogruppo, è interamente sottoscritto e versato e risulta costituito da n° 92.700.000 azioni ordinarie da nominali 0,52 euro ciascuna per un controvalore di 48.204 migliaia di euro

Riserve

La voce include:

- la Riserva sovrapprezzo azioni, che ammonta a 24.547 migliaia di euro e rimane invariata rispetto all'esercizio precedente;
- la Riserva Legale per 1.733 migliaia di euro;

le Altre riserve così dettagliate:

Descrizione	31.12.2015 Consolidato	31.12.2014 Consolidato	Variazione
Riserva straordinaria	0	335	(335)
Riserva FTA	(280)	(280)	0
Riserva da traduzione	(484)	(728)	244
Riserva utili/ (Perdite) attuariali	(74)	(112)	38
	(838)	(785)	(53)

- perdite a nuovo per (9.930) migliaia di euro.

Azioni proprie

La voce accoglie il valore delle azioni proprie nel portafoglio della Capogruppo alla data del presente bilancio consolidato che corrisponde a complessive 4.511.773 (4.635.173 al 31.12.2014) azioni proprie (pari al 4,867% del capitale sociale) ad un controvalore complessivo di 2.495 migliaia di euro. L'acquisto è avvenuto ai sensi

degli art. 2357 e 2357 ter del Codice Civile nonché ai sensi dell'art.132 del D. Lgs 58/1998.

La Capogruppo ha ceduto, dal 24 al 27 febbraio 2015, complessive n. 123.400 azioni proprie (pari a circa il 0,133% del capitale sociale) aventi prezzo medio di carico di circa 0,55 euro.

Tale dato è stato aggiornato dopo la cessione, in conformità alle delibere assembleari del 24 aprile 2008 e del 29 aprile 2009 nel corso del I semestre 2015, di complessive n. 123.400 azioni proprie.

Prospetto di raccordo patrimonio netto/risultato di Ambienthesis S.p.A con i dati consolidati

	Risultato netto 31.12.2015	Patrimonio Netto 31.12.2015
Ambienthesis S.p.A	(16.297)	57.294
Rettifiche di consolidamento:		
Patrimonio Netto delle società consolidate e attribuzione del risultato delle stesse	(2.522)	(3.878)
Avviamento	-	5
Eliminazione dividendi infragruppo	(404)	-
Ripristino svalutazioni e storno valore di carico delle partecipazioni consolidate	6.001	(5.628)
Partecipazioni in società collegate valutate con il metodo del patrimonio netto	376	482
Eliminazione degli utili infragruppo	(35)	(219)
Altre rettifiche di consolidamento	(515)	(76)
Patrimonio Netto e risultato d'esercizio di spettanza dei terzi	(18)	(173)
Totale rettifiche di consolidamento	2.883	(9.487)
VALORI CONSOLIDATI DI GRUPPO	(13.414)	47.807

(16) Passività finanziarie a lungo termine

Descrizione	31.12.2015 Consolidato	31.12.2014 Consolidato	Variazione
Passività finanziarie a medio lungo termine	601	902	(301)
Derivati	30	51	(21)
Totale	631	953	(322)

	31.12.2015		31.12.2014	
	Quota a lungo	Quota a breve	Quota a lungo	Quota a breve
Passività finanziarie a medio lungo termine				
Banco Popolare - Ambienthesis S.p.A	-	-	-	1.250
Banco Popolare - ex Ecoitalia S.r.l. ora Ambienthesis	590	288	884	296
FCE Bank - Ambienthesis S.p.A.	11	6	18	6
Interessi su finanziamenti	-	101	-	155

Banco Popolare - La Torrazza S.r.l.	-	-	-	210
TOTALE	601	395	902	1.917

La voce comprende debiti a medio e lungo termine verso banche e verso una società di leasing per 601 migliaia di euro e sono rappresentati dalla quota scadente oltre dodici mesi, dalla data di riferimento del presente bilancio consolidato, dei finanziamenti e leasing a medio/lungo termine delle società del Gruppo. L'importo è così composto:

- finanziamento Banco Popolare - ex Ecoitalia S.r.l. ora Ambienthesis S.p.A.: rappresenta il residuo importo a medio/lungo termine di un'apertura di credito per un importo massimo di 11.800 migliaia di euro finalizzata alla costruzione/ristrutturazione del complesso immobiliare di Cascina Ovi in Segrate avente durata pari a 144 mesi, rata trimestrale, tasso medio Euribor 3 mesi più 90 punti percentuali (0,90%) ed avente scadenza al 2 ottobre 2018;
- FCE Bank– Ambienthesis S.p.A: rappresenta il residuo importo a medio/lungo termine di un contratto di leasing per l'importo complessivo di 17 migliaia di euro.

Nel corso del 2015 sono stati completamente estinti i seguenti finanziamenti:

- finanziamento Banco Popolare – Ambienthesis S.p.A.: era un mutuo erogato a favore di Ambienthesis S.p.A. per l'importo complessivo di 15.000 migliaia di euro, avente durata pari a 60 mesi, tasso medio pari a Euribor 3 mesi più 100 punti percentuali (1%) con scadenza originale luglio 2013. La scadenza del finanziamento era stata postergata mediante rateizzazione mensile a partire da maggio 2014, e l'ultima rata è stata rimborsata nel mese di maggio 2015, così come previsto nell'accordo di rinegoziazione stipulato in data 30 maggio 2014;
- finanziamento Banco Popolare - La Torrazza S.r.l.: era rappresentato da un mutuo erogato in data 19 luglio 2008 dal Banco Popolare a favore di La Torrazza S.r.l. per l'importo complessivo di 4.000 migliaia di euro, rata trimestrale, tasso medio pari a Euribor 3 mesi più 100 punti percentuali (1%) e con scadenza 30 settembre 2014. Si segnala che l'ultima rata scadente il 30 settembre 2014 pari a 210 migliaia di euro è stata rimborsata in data 11 febbraio 2015.

Il contratto di finanziamento attualmente in essere non prevede il rispetto di covenants.

La voce comprende, infine, la quota a lungo termine del fair value del contratto di Interest Rate Swap (per 30 migliaia di euro) sottoscritto dal Gruppo al fine di realizzare un'adeguata copertura del rischio di tasso d'interesse derivante dalla corresponsione di un tasso d'interesse variabile sulle tranche del contratto di finanziamento in essere da parte di Ecoitalia (ora Ambienthesis).

(17) Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi e oneri sono iscritti tra le passività non correnti per complessive 7.777 migliaia di euro:

Descrizione	31.12.2015 Consolidato	31.12.2014 Consolidato	Variazione

Fondi per rischi e oneri	7.777	13.596	(5.819)
Totali	7.777	13.596	(5.819)

con la seguente composizione e movimentazione:

Descrizione	31.12.2014	Riclassifica	Utilizzo	Accantonamento	31.12.2015
-Fondo rischi fiscali:	5.900		(5.900)	66	66
-Fondo rischi ed oneri futuri:	226	40	(226)	74	114
- Fondo oneri chiusura cella 1- 8:	7.470		(283)	410	7.597
Totali	13.596	40	(6.409)	550	7.777

I fondi per rischi e oneri sono costi e oneri di natura determinata e di esistenza certa o probabile che alla data di chiusura dell'esercizio sono indeterminati nell'ammontare o nella data di sopravvenienza.

L'accantonamento di 226 migliaia di euro al "Fondo rischi ed oneri futuri" al 31.12.2014 si riferiva ai potenziali costi cui la Capogruppo avrebbe eventualmente dovuto far fronte in relazione al ricorso in appello al Consiglio di Stato con controparte la Cassa Conguaglio per il Settore Elettrico (CCSE), Autorità per l'Energia Elettrica ed il Gas, per l'annullamento e la riforma della sentenza del TAR Lombardia - Milano del 24 dicembre 2013, con cui era stato dichiarato in parte irricevibile ed inammissibile il ricorso R.G. n. prot. 4211 dell'8 giugno 2012 con cui la CCSE aveva intimato alla Capogruppo la restituzione della somma sopra riportata a titolo di contribuzioni da essa indebitamente percepite con riferimento all'attività dell'impianto di produzione di energia.

In data 8 settembre 2015, il Consiglio di Stato ha respinto il suddetto ricorso e, successivamente, la Capogruppo ha provveduto a liquidare gli importi definitivi stabiliti dalla sentenza medesima, con conseguente rilascio integrale del fondo risultato peraltro eccedente per un importo pari a circa 142 migliaia di euro.

L'accantonamento dell'esercizio pari a 74 migliaia di euro è riferito per 34 migliaia di euro alla quota dell'anno relativa a quanto la Capogruppo potrebbe essere chiamata a corrispondere a titolo di indennità suppletiva clientela agli agenti con cui intrattiene rapporti e per 40 migliaia di euro ad un contenzioso con l'INPS in cui è coinvolta la Capogruppo stessa.

Come riportato nelle precedenti relazioni finanziarie, Ambienthesis S.p.A. (ed Ecoitalia S.r.l. ora fusa in Ambienthesis S.p.A.) avevano in essere alcuni contenziosi relativi alle imposte dirette e all'IVA che coprivano gli esercizi chiusi al 30 settembre 2005, al 30 settembre 2006, al 31 dicembre 2006, 2007, 2008 e 2009 e le annualità IVA dal 2005 al 2009. Come indicato nel bilancio al 31 dicembre 2014, la Commissione Tributaria Provinciale di Milano, in data 9 dicembre 2013, aveva nominato un CTU per la verifica, in particolare, di tutte le riprese effettuate dall'Agenzia delle Entrate sotto il profilo dell'attendibilità della contabilità. Il CTU nel mese di giugno 2014 ha depositato la sua relazione nella quale veniva attestata l'attendibilità della contabilità della ricorrente, sicché la maggior parte delle riprese effettuate dall'Ufficio non risultavano fondate.

All'udienza del 23 giugno 2014 la Capogruppo, nonostante altre società del gruppo sotto il profilo del diritto avessero ottenuto pieno accoglimento della nullità degli atti per eccesso della durata della verifica, in un'ottica puramente transattiva aveva depositato sulla base della perizia del CTU una propria proposta conciliativa.

La Commissione, preso atto della suddetta proposta conciliativa, aveva dato termine all'Ufficio di riservarsi ogni valutazione e aveva rinviato l'udienza al 24 novembre 2014. In tale data la Commissione adita su richiesta delle parti aveva disposto un ulteriore rinvio per il 25 maggio 2015.

In data 14 dicembre 2015 la Capogruppo e l'Ufficio hanno sottoscritto un accordo di definizione complessiva dei contenziosi pendenti originariamente per Sadi Servizi Industriali S.p.A. e per Ecoitalia S.r.l. (ora entrambe Ambienthesis S.p.A.) per la somma di circa 7.454 migliaia di euro, di cui circa 5.573 migliaia di euro per imposte comprensive di interessi e circa 1.881 migliaia di euro per sanzioni (già abbattute al 40% delle imposte medesime), alla quale sono da aggiungere circa 51 migliaia di euro per interessi da rateizzazione, che sarà versata mediante 12 rate trimestrali, la prima programmata per il 30 dicembre 2015.

All'udienza del 21 dicembre 2015 dinanzi la CTP di Milano, le parti hanno dato atto della suddetta conciliazione e hanno chiesto il rinvio dell'udienza al fine di consentire l'acquisizione dei versamenti perfezionativi delle conciliazioni. Pertanto la CTP ha rinviato l'udienza al 15 febbraio 2016.

La Capogruppo in data 30 dicembre 2015 ha provveduto al pagamento della prima rata.

In data 15 febbraio 2016 la CTP di Milano per ogni singolo atto impugnato ha emesso sentenza per cessata materia del contendere per intervenuta conciliazione, compensando le spese e ponendo a carico della parte ricorrente (Ambienthesis S.p.A.) le spese del CTU come da accordo conciliativo tra le parti, nella misura indicata nel decreto per circa 150 migliaia di euro.

L'importo precedentemente accantonato nel fondo rischi ed oneri per 5.900 migliaia di euro è stato integrato con un impatto economico di circa 1.500 migliaia di euro, che trova giustificazione in un approccio puramente conciliativo conseguente all'inclusione nella transazione degli anni 2004/2005, che non erano stati invece oggetto della sopra menzionata relazione peritale. Lo stesso fondo è stato quindi riclassificato nelle altre passività come commentato nelle note 20 e 25 successive.

In data 28 maggio 2015 Blu Ambiente S.r.l. (ora incorporata in Ambienthesis S.p.A.) ha ricevuto un avviso di accertamento relativo all'esercizio 2009, per cui la Capogruppo ha depositato il 22 luglio 2014 l'istanza di accertamento con adesione. Non essendosi conclusa l'adesione con l'Ufficio, ATH ha proposto ricorso.

Con sentenza n. 823/2016 depositata il 19.1.2016, la CTP di Milano ha accolto parzialmente il ricorso, riconoscendo deducibili i costi relativi al personale Ecoitalia S.r.l. e Green Holding S.p.A., mentre sono stati ritenuti indeducibili i costi relativi all'aeromobile. Con riferimento a tale rilievo è stato accantonato un fondo per 66 migliaia di euro.

L'importo di 7.597 migliaia di euro è la contropartita dell'accantonamento della quota parte maturata dei costi di post-chiusura (3.796 migliaia di euro) e del valore dei costi di chiusura "capping" (3.801 migliaia di euro) dell'impianto di discarica della società La Torrazza S.r.l. entrato in esercizio nel corso dell'anno 2009. Il valore dei costi di gestione post-chiusura è stato accantonato con riferimento al rapporto tra le quantità di rifiuti effettivamente conferite e quelle conferibili in discarica. Per quanto riguarda il "capping" l'entità dello stesso, determinata come valore attuale della stima dei costi da sostenere per la chiusura della discarica, è stata capitalizzata ai sensi dello IAS 16 unitamente ai costi di realizzazione dell'impianto.

Con riferimento alla discarica di La Torrazza S.r.l. si ricorda che nel corso del 2014 era intervenuta una variazione autorizzativa che ha portato un ampliamento dei quantitativi di rifiuti abbancabili (+ 94.400 m³) ed un conseguente sopralzo delle quote finali della discarica ed allungamento di 22 mesi del piano di gestione della cella 8.

Garanzie, fidejussioni, avalli e impegni

L'importo di 50 milioni di euro (64 milioni di euro nel 2014) si riferisce prevalentemente a fidejussioni rilasciate a favore del Ministero dell'Ambiente e ad altri Enti Pubblici a fronte dei permessi di esportazione dei rifiuti (notifiche transfrontaliere) nonché, in misura più ridotta, per l'esercizio degli impianti.

Si precisa che le suddette fidejussioni riguardanti le notifiche transfrontaliere sono per lo più svincolate in un termine che di norma non supera i 180 giorni.

Altri rischi:

Verifiche fiscali

Oltre a quanto evidenziato nella nota (17) Fondi per rischi ed oneri, si segnala anche una verifica inerente la Blu Ambiente S.r.l. (ora incorporata in Ambienthesis S.p.A.), iniziata in data 4.11.2009, che ha riguardato le imposte dirette relativamente agli anni 1.10.04 - 30.09.05, 1.10.05 - 30.09.06, 1.10.06 - 31.12.06, anno 2007, anno 2008 e fino al 4.11.2009 e l'IVA relativamente all'anno solare 2004, 2005, 2006, 2007, 2008 e fino al 4.11.2009. In data 16.12.2010 la società ha ricevuto il processo verbale di constatazione.

Relativamente ai processi verbali in oggetto, sono arrivati in data 25 ottobre 2011 avvisi di accertamento per i seguenti periodi:

1. IVA 2004
2. 01-10-2004 / 30-09-2005 Ires ed Irap
3. 01-10-2005 / 30-09-2006 Ires ed Irap
4. 01-10-2006 / 31-12-2006 Ires, Irap ed Iva 2006
5. Iva 2005
6. 2007 Ires, Irap ed Iva.

In data 14 gennaio 2013 la Commissione Tributaria di Milano ha accolto integralmente i ricorsi della ricorrente annullando tutti gli avvisi di accertamento notificati.

L'Ufficio ha proposto appello. In data 10 giugno 2014 la CTR di Milano con sentenza n. 3611/2014, riuniti gli appelli, li ha respinti condannando l'Ufficio ad euro 9.000,00 per le spese di giudizio. Avverso tale sentenza, l'Ufficio ha proposto ricorso per Cassazione.

ATH dopo aver notificato all'Ufficio il proprio controricorso, lo ha depositato in cassazione. In data 2 marzo 2016 è stata discussa l'udienza. Ad oggi si è in attesa della sentenza.

E' stato altresì notificato l'avviso di accertamento relativo all'annualità 2008; ATH ha proposto ricorso ed in data 14 aprile 2014 la CTP di Milano ha accolto il ricorso di ATH ed annullato l'avviso di accertamento impugnato. Avverso tale sentenza l'Ufficio ha proposto appello e ATH si è costituita in giudizio.

Con sentenza n. 2677/2015 la CTR di Milano ha rigettato l'appello dell'Ufficio. L'Ufficio ha notificato ad ATH il ricorso in Cassazione. ATH ha depositato in Cassazione il proprio controricorso. Ad oggi si è in attesa della trattazione dell'udienza.

Avviso d'accertamento ai fini dell'imposta di registro

In data 4 marzo 2009 la società Ambienthesis S.p.A. ha ricevuto, quale obbligato in solido, un avviso di accertamento portante un debito complessivo di 1.185 migliaia di euro relativo alla liquidazione dell'imposta di registro su decreto ingiuntivo n. 30908 rep. 22468/2008 del 21 ottobre 2008.

A fronte di tale avviso, Ambienthesis S.p.A. non ha ritenuto di dover stanziare alcun fondo a copertura della passività accertata non ritenendo che tale passività comporti un grado di rischio certo o probabile, in considerazione dell'avviso stesso e della sospensione della riscossione già ottenuta in data 15 giugno 2009 a seguito del ricorso presentato in data 22 aprile 2009 avverso l'avviso stesso. La Commissione Tributaria Provinciale di Milano con sentenza n. 360/09 del 9 novembre 2009 ha accolto il ricorso proposto da Ambienthesis S.p.A. stabilendo che: "la scrittura privata allegata al decreto ingiuntivo non doveva essere tassata".

La sentenza favorevole ad Ambienthesis S.p.A. è stata impugnata dall'Ufficio. ATH si è costituita. Anche in tal caso Ambienthesis S.p.A. non ha ritenuto di dover stanziare alcun fondo a copertura della passività accertata non ritenendo che tale passività comporti un grado di rischio certo o probabile stante altresì la sentenza di primo grado favorevole.

La commissione Tributaria Regionale di Milano ha respinto l'appello dell'Ufficio confermando quindi la sentenza di primo grado favorevole alla Società. L'Ufficio ha fatto appello in Cassazione e Ambienthesis S.p.A. si è costituita.

Nelle more del giudizio di cui sopra l'Ufficio ha iscritto a ruolo gli importi relativi alla tassazione degli interessi e della rivalutazione monetaria sicché ATH ha ricevuto la cartella di pagamento n. 06820120251812873000 per un totale di euro 26.902,34. Avverso tale cartella la Capogruppo ha proposto ricorso eccependone l'illegittimità in quanto emessa in contrasto con un giudicato formatosi nei confronti della coobbligata Risanamento S.p.A..

La Commissione Tributaria di Milano con sentenza n. 7607/44/14 ha accolto il ricorso e condannato l'Ufficio alle spese. Avverso tale sentenza l'Ufficio ha proposto appello ed ATH la società si è costituita in giudizio.

La CTR con sentenza n. 4457/15 ha accolto l'appello dell'Ufficio. La Capogruppo sta valutando se ricorrere in Cassazione.

Fallimento Sadi Poliarchitettura S.r.l.

Si ritiene opportuno ricordare che, in data 15 novembre 2014, la Sadi Poliarchitettura S.r.l., a suo tempo detenuta al 100% da Ambienthesis S.p.A. e poi ceduta nel corso del 2012 alla società Special Situations S.r.l., è stata dichiarata fallita.

In data 30 gennaio 2015, a seguito della dichiarazione di fallimento, la società Valdastico Immobiliare S.r.l. ha depositato istanza di insinuazione al passivo per la somma di complessivi, tra capitale ed interessi, 505 migliaia di euro (378 migliaia di euro al privilegio ex art. 2764 c.c. e 127 migliaia di euro in prededuzione ex art. 111 LF) per canoni di locazione e indennità di occupazione derivanti dal contratto di locazione dell'immobile sito in Origgio.

Il Curatore fallimentare ha trasmesso il progetto di stato passivo proponendo l'ammissione del credito vantato da Valdastico Immobiliare S.r.l. per 292 migliaia di euro al privilegio, 66 migliaia di euro al chirografo e non riconoscendo l'importo pari a 120 migliaia di euro relativo ai canoni maturati successivamente la data del fallimento, nonché escludendo altre somme richieste a titolo di Iva ed interessi. Successivamente, in data 24 febbraio 2015, Valdastico ha presentato osservazioni scritte a sostegno della propria domanda e confutazione del progetto redatto dal Curatore, insistendo sull'insinuazione dell'integrale credito. Il 22 aprile 2015 il Giudice Delegato ha dichiarato l'esecutività dello stato passivo, riconoscendo, oltre quanto proposto dal Curatore fallimentare nel progetto di stato passivo, anche l'ammissione in prededuzione dell'indennità di occupazione, pari ad Euro 450,00 giornalieri sino all'avvenuto rilascio dell'immobile, per un totale, alla data del 31 dicembre 2015, di circa

185 migliaia di euro. In data 21 luglio 2015, il Curatore ha poi notificato alla Valdastico Immobiliare S.r.l. – società controllata da Ambienthesis S.p.A. – un atto di citazione in forza del quale la procedura ha domandato l'accertamento dell'inefficacia dell'atto di scissione stipulato in data 25 settembre 2012 (promuovendo così una azione revocatoria). Secondo la tesi della procedura, contestata in giudizio da Valdastico, l'atto di scissione, al tempo posto in essere, sarebbe da considerarsi illegittimamente pregiudizievole rispetto agli interessi dei creditori del fallimento Sadi Poliarchitettura S.r.l.. Nell'udienza del 2 febbraio 2016 il Giudice Istruttore ha assegnato i termini per la trattazione scritta, il primo dei quali scadrà a fine giugno 2016.

Lo stadio del tutto preliminare della trattazione non consente ancora di esprimere un giudizio plausibile sull'esito della causa anche se gli Amministratori ritengono esistere diverse e numerose ragioni di contestazione della tesi del fallimento.

(18) Fondo per benefici ai dipendenti

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto tra le passività non correnti per complessivi 1.071 migliaia di euro.

Descrizione	31.12.2015 Consolidato	31.12.2014 Consolidato	Variazione
Fondo TFR	1.071	1.176	(105)
Totali	1.071	1.176	(105)

Fondo al 01.01.2015	1.176
Quota maturata e stanziata a conto economico	324
Anticipi /liquidazioni	(66)
Trasferim. a fondi di previdenza integrativa	(305)
Utili / (perdite) attuariali	(56)
Imposta sostitutiva rivalutaz.	(3)
Attualizzazione	(1)
Fondo al 31.12.2015	1.071
Fondo al 01.01.2014	1.103
Quota maturata e stanziata a conto economico	274
Anticipi-trasferimento ai fondi	(297)
Benefici pagati nell'esercizio	(32)
(Utili) / Perdite attuariali	98
Attualizzazione	30
Fondo al 31.12.2014	1.176

La procedura per la determinazione dell'obbligazione del Gruppo nei confronti dei dipendenti è stata svolta da un attuario indipendente; la valutazione del TFR secondo lo IAS 19 è stata effettuata "ad personam" ed a popolazione chiusa, ovvero sono stati effettuati calcoli analitici per ciascun dipendente presente alla data di valutazione

nel Gruppo Ambienthesis, senza tener conto dei futuri ingressi in azienda.

Il modello di valutazione attuariale si fonda sulle cosiddette basi tecniche, che costituiscono le ipotesi di natura demografica ed economico-finanziaria relative ai parametri coinvolti nel calcolo. Le assunzioni adottate sono state le seguenti:

Tasso di attualizzazione

Il tasso di attualizzazione utilizzato per la determinazione del valore attuale dell'obbligazione è stato desunto, coerentemente con il par. 83 dello IAS 19, dall'indice Iboxx Corporate A con duration 7-10 rilevato alla data della valutazione. A tal fine si è scelto il rendimento avente durata comparabile alla duration del collettivo di lavoratori oggetto della valutazione.

Inflazione

In forza dell'attuale situazione economica che presenta una particolare volatilità della maggioranza degli indicatori economici, è stato così modificato:

1,50% per il 2016

1,80% per il 2017

1,70% per il 2018

1,60% per il 2019

2,0% dal 2020 in poi.

Tale ipotesi è stata desunta dal "Documento di Economia e Finanza 2015 – Aggiornamento settembre 2015 Sez. II-Tab II.1" emanato dal MEF e da "Le tendenze di medio lungo periodo del sistema pensionistico e socio-sanitario – Rapporto n. 16" pubblicato dalla Ragioneria Generale dello Stato.

Tasso annuo di incremento del TFR.

Come previsto dall'art. 2120 del Codice Civile, il TFR si rivaluta ogni anno ad un tasso pari al 75% dell'inflazione più un punto e mezzo percentuale.

Mortalità

Per la stima del fenomeno della mortalità all'interno del collettivo dei dipendenti oggetto della valutazione sono state utilizzate le Tabelle di mortalità RG48 pubblicate dalla Ragioneria Generale dello Stato.

Inabilità

Per la stima del fenomeno di inabilità all'interno del collettivo dei dipendenti oggetto della valutazione è stata utilizzata una tavola INPS differenziata in funzione dell'età e del sesso.

Requisiti di pensionamento

100% al raggiungimento dei requisiti previsti dell'Assicurazione Generale Obbligatoria.

Frequenza di anticipazione del TFR

Le frequenze annue di accesso al diritto sono assunte nella misura del 1,50%.

Frequenza di uscita anticipata (turnover)

Dalle esperienze storiche del Gruppo sono state desunte le frequenze annue di turnover pari al 6%.

Le frequenze annue di anticipazione e di turnover, sono desunte dalle esperienze storiche del Gruppo e dalle frequenze scaturenti dall'esperienza su un rilevante numero di aziende analoghe.

Di seguito si riportano le analisi di sensitività richieste dallo IAS 19 per i piani a beneficio definito di tipo post-employment:

Società	Actual	frequenza turnover		tasso inflazione		tasso attualizzazione	
		31/12/2015	+ 1%	- 1%	+ 0,25 %	- 0,25 %	+ 0,25 %
Ambienthesis S.p.A.	1.047	1.043	1.051	1.060	1.033	1.025	1.069
La Torrazza S.r.l.	24	24	24	25	24	24	25
	1.071	1.067	1.075	1.085	1.057	1.049	1.094

Il service cost previsto per l'anno 2015 è pari a zero e la "duration" è invece pari a 9 anni.

(19) Passività per imposte differite

La composizione del fondo al 31 dicembre 2015 è dettagliata nella tabella che segue:

Descrizione	31.12.2015 Consolidato	31.12.2014 Consolidato	Variazione
Passività per imposte differite	1.153	1.095	58
Totali	1.153	1.095	58

Il debito è stato determinato sulla base delle aliquote fiscali in vigore corrispondenti alle aliquote che si ritiene di applicare al momento in cui tali differenze si riverseranno.

Le **passività** che hanno dato origine all'iscrizione del fondo imposte differite sono le seguenti:

	31.12.2014	Incremento	Decremento	31.12.2015
Interessi di mora	779	210	-	989
Differenze cambio	-	943	-	943
Leasing	2.805	-	(337)	2.468
	3.584	1.153	(337)	4.400

Le **imposte differite** hanno avuto la seguente movimentazione:

	31.12.2014	Incremento	Decremento	31.12.2015
Interessi di mora	214	50	(27)	237
Differenze cambio	-	226	-	226
Leasing	881	-	(191)	690
	1.095	276	(218)	1.153

Le movimentazioni dell'esercizio tengono anche conto dell'adeguamento dell'aliquota IRES al 24%. L'aliquota IRAP considerata è pari al 3,9%.

La movimentazione dello scorso esercizio era invece stata la seguente:

	31.12.2013	Incremento	Decremento	31.12.2014
Interessi di mora	214	0	0	214

Leasing	986	0	(105)	881
	1.200	0	(105)	1.095

(20) Altre passività non correnti

Descrizione	31.12.2015 Consolidato	31.12.2014 Consolidato	Variazione
Altre passività non correnti	4.392	-	4.392
Totali	4.392	-	4.392

La voce comprende i debiti scadenti oltre i dodici mesi relativi all'accordo di definizione complessiva dei contenziosi fiscali pendenti avvenuto, come già riferito, in data 14 dicembre 2015.

ATH e l'Ufficio hanno sottoscritto un accordo di definizione complessiva dei contenziosi pendenti originariamente per Sadi Servizi Industriali S.p.A. e per Ecoitalia S.r.l. (ora entrambe Ambienthesis S.p.A.) per la somma di circa 7.454 migliaia di euro, di cui circa 5.573 migliaia di euro per imposte comprensive di interessi e circa 1.881 migliaia di euro per sanzioni (già abbattute al 40% delle imposte medesime), alla quale sono da aggiungere circa 51 migliaia di euro per interessi da rateizzazione, che sarà versata mediante 12 rate trimestrali, la prima programmata per il 30 dicembre 2015, debitamente saldata.

(21) Passività finanziarie a breve termine

La voce ha la seguente composizione:

Descrizione	31.12.2015 Consolidato	31.12.2014 Consolidato	Variazione
Passività bancarie a breve termine	8.788	10.346	(1.558)
Derivati	25	42	(17)
Debito verso società di factoring	935	500	435
Debiti finanziari verso società del Gruppo	403	10	393
	10.151	10.898	(747)

Le passività finanziarie a breve accolgono oltre ai debiti verso banche per scoperti di conto corrente e conto anticipi (8.788 migliaia di euro), il fair value del contratto di Interest Rate Swap (per 25 migliaia di euro) sottoscritto dal Gruppo al fine di realizzare un'adeguata copertura del rischio di tasso d'interesse derivante dalla corresponsione di un tasso d'interesse variabile sulle tranche del contratto di finanziamento in essere da parte di Ecoitalia S.r.l. (ora Ambienthesis – si veda anche nota 16). Inoltre, sono iscritti debiti verso società di factoring per 935 migliaia di euro relativi a cessioni di crediti pro-soluto per i quali tuttavia non sussistono le condizioni per la “derecognition” dei crediti previste dal principio contabile di riferimento.

I debiti verso società correlate, pari a 403 migliaia di euro, si riferiscono a debiti finanziari verso Rea Dalmine

S.p.A. per 12 migliaia di euro e Gea S.r.l. per 391 migliaia di euro.

(22) Quota a breve di passività finanziarie a lungo termine

La voce accoglie le quote scadenti entro 12 mesi dei finanziamenti a medio/lungo termine già descritti alla nota (16).

Descrizione	31.12.2015 Consolidato	31.12.2014 Consolidato	Variazione
Finanziamenti a medi lungo termine - quota a breve	288	1.756	(1.468)
FCE Bank	6	6	-
Interessi passivi	101	155	(54)
	395	1.917	(1.522)

La voce comprende le quote a breve termine dei debiti verso banche a medio e lungo termine che ammontano complessivamente a 288 migliaia di euro e rappresenta l'importo con scadenza entro i prossimi 12 mesi di un'apertura di credito concessa dal Banco Popolare per un importo massimo di 11.800 migliaia di euro finalizzata alla costruzione/ristrutturazione del complesso immobiliare di Cascina Ovi in Segrate (MI) avente durata pari a 144 mesi, rata trimestrale, tasso medio Euribor 3 mesi più 90 punti percentuali (0,90%) ed avente scadenza al 2 ottobre 2018.

Il residuo pari a 6 migliaia di euro rappresenta la quota scadente entro i prossimi 12 mesi di un debito per contratto di locazione finanziaria stipulato nel corso dello scorso esercizio.

(23) Debiti commerciali

La voce comprende debiti verso fornitori per fatture ricevute e da ricevere. Gli importi sono interamente esigibili entro 12 mesi dalla chiusura del periodo.

Si ritiene che il valore contabile dei debiti commerciali alla data di bilancio approssimi il loro fair value.

	31.12.2015 Consolidato	31.12.2014 Consolidato	Variazione
Fornitori	21.342	20.625	717
Collegate	8.242	8.238	4
Controllanti	1.731	2.196	(465)
Altre società del Gruppo	4.013	2.412	1.601
Totali	35.328	33.471	1.857

Per il dettaglio dei rapporti con le società controllanti, collegate ed altre società correlate, si rimanda alla nota relativa ai rapporti con parti correlate.

(24) Passività per imposte correnti

La voce accoglie il debito verso l'erario per il debito IRAP.

	31.12.2015	31.12.2014	
	Consolidato	Consolidato	Variazione
Debito IRAP	1	76	(75)
Totali	1	76	(75)

Si ricorda che la società Capogruppo Ambienthesis S.p.A. ha esercitato in data 16 giugno 2010 (rinnovandola in data 14 giugno 2013 per il triennio 2013-2015) l'opzione per l'adesione al sistema di tassazione di Gruppo "consolidato fiscale nazionale".

(25) Altre passività correnti

Le principali voci che compongono l'importo sono rappresentate da:

Descrizione	31.12.2015	31.12.2014	Variazione
	Consolidato	Consolidato	
Altre passività	3.137	4.072	(935)
Debiti verso istituti di previdenza	380	387	(7)
Ratei e risconti	245	566	(321)
Debiti per altre imposte e ritenute	2.677	153	2.524
	6.439	5.178	1.261

Tra i debiti per altre imposte e ritenute è ricompreso per 2.493 migliaia di euro l'ammontare delle rate scadenti entro i prossimi 12 mesi di quanto dovuto a seguito della conciliazione giudiziale con l'Agenzia delle Entrate di cui si è già riferito.

Le altre passività sono costituite prevalentemente dai debiti verso dipendenti, sindaci e amministratori per gli importi di competenza del corrente esercizio e non ancora liquidati alla data del 31 dicembre 2015 e da retribuzioni differite (ferie, permessi, ROL) maturate dai dipendenti alla data del 31 dicembre 2015, ma che saranno liquidate o godute successivamente alla chiusura dell'esercizio.

Vi è inoltre incluso un debito residuo nei confronti del Comune di Orbassano (TO) per 1.195 migliaia di euro relativo ai contributi da corrispondere per gli anni 2014 e 2015.

CONTO ECONOMICO

(26) Ricavi

La composizione delle principali voci di ricavo può essere riepilogata nella seguente tabella:

Ricavi	31.12.2015	31.12.2014	variazione
Trasporto, smaltimento e stoccaggio rifiuti	37.926	41.580	(3.654)
Bonifiche	13.358	5.332	8.026
Prestazioni diverse	2.244	2.137	107
Totali	53.528	49.049	4.479

Le attività specifiche sono costituite dall'attività di smaltimento e trasporto di rifiuti e dall'attività relativa alle bonifiche.

I ricavi evidenziano un incremento rispetto allo scorso esercizio pari a 4.479 migliaia di euro. Di notevole rilevanza l'incremento avuto dai ricavi di bonifica di circa 8.000 migliaia di euro rispetto all'esercizio precedente.

Le prestazioni diverse includono prestazioni verso altre società del Gruppo di cui sarà data più esaustiva illustrazione nel commento ai rapporti con parti correlate.

(27) Altri ricavi

La voce "altri ricavi" è composta nel modo seguente:

Altri ricavi	31.12.2015	31.12.2014	variazione
Ricavi e proventi diversi	166	267	(101)
Plusvalenze da alienazioni	94	56	38
Sopravvenienze attive	784	239	545
Recuperi spese da compagnie assicurative	218	108	110
Totali	1.262	670	592

Le sopravvenienze attive si riferiscono in prevalenza al riversamento a conto economico di un ricavo differito di pertinenza di Green Piemonte S.r.l. e a minori costi o maggiori ricavi non di competenza dell'esercizio in corso.

Costi operativi

La composizione delle principali voci è la seguente:

Acquisti prestazioni di servizi ed altri costi	31.12.2015	31.12.2014	variazione
Acquisto di materie prime, semilavorati ed altri	2.626	2.422	204
Prestazioni di servizi	41.002	37.703	3.299
Costo del lavoro	6.248	6.279	(31)
Altri costi operativi ed accantonamenti	4.856	6.488	(1.632)
Totali	54.732	52.892	1.840

Di seguito si forniscono informazioni sulle voci più significative.

(28) Acquisti materie prime, semilavorati ed altri

Acquisti materie prime, semilavorati ed altri	31.12.2015	31.12.2014	variazione
Reagenti	842	760	82
Commesse Ambiente	354	419	(65)
Materiali per manutenzioni	469	160	309
Altri materiali	960	1.084	(124)
Variazione magazzino mat.prime e semilavorati	1	(1)	2
Totali	2.626	2.422	204

(29) Prestazioni di servizi

La ripartizione dei costi è evidenziata nella seguente tabella:

Prestazioni di servizi	31.12.2015	31.12.2014	variazione
Costi smaltimento e trasporti rifiuti	12.519	14.226	(1.707)
Servizi movimentazione materiali	302	279	23
Altri servizi	7.775	3.555	4.220
Servizi operativi da altre società del Gruppo	10.087	7.626	2.461
Trasporti	2	0	2
Manutenzioni e riparazioni	1.138	1.145	(7)
Consulenze e prestazioni	1.984	2.283	(299)
Compensi amministratori e contributi e rimborsi spese	259	323	(64)
Compensi collegio sindacale	72	78	(6)
Spese promozionali e pubblicità	34	84	(50)
Assicurazioni	484	418	66
Servizi e utenze	1.663	1.820	(157)
Viaggi e soggiorni	158	182	(24)
Altri servizi da società del Gruppo	4.525	5.684	(1.159)
Totali	41.002	37.703	3.299

La voce è costituita in misura preponderante dai costi per servizi di smaltimento e trasporto rifiuti.

Sono rilevanti anche i costi di consulenza ed i costi sostenuti per le manutenzioni dei beni aziendali.

In tale voce sono anche compresi i compensi agli organi societari, gli oneri assicurativi e le utenze del Gruppo.

La voce "Altri servizi" rispetto all'esercizio precedente risulta aver subito un incremento pari a 4.220 migliaia di euro. Tale aumento è essenzialmente legato all'incremento dei costi per servizi di movimentazione materiale nei cantieri di bonifica.

(30) Costo del lavoro

La ripartizione del costo del personale nelle sue varie componenti è evidenziata nella tabella che segue:

Costi del lavoro	31.12.2015	31.12.2014	variazione
Retribuzioni	4.420	4.492	(72)
Oneri sociali	1.507	1.504	3
Trattamento di fine rapporto	311	274	37

Altri costi del personale	10	9	1
Totali	6.248	6.279	(31)

(31) Altri costi operativi ed accantonamenti

Altri costi operativi ed accantonamenti	31.12.2015	31.12.2014	variazione
Godimento beni di terzi	2.087	2.121	(34)
Altri costi	2.011	2.292	(281)
Svalutazione crediti	758	2.075	(1.317)
Totali	4.856	6.488	(1.632)

Nella voce "Altri costi" sono ricompresi costi generali legati alla gestione societaria, le imposte e tasse non sul reddito, nonché l'accantonamento, pari a 392 migliaia di euro relativo ai costi di post chiusura delle celle 1-8 effettuato nel corso dell'esercizio (per maggiori dettagli si rinvia a quanto descritto nella nota (17).

La voce "Svalutazione crediti" accoglie per 512 migliaia di euro l'integrazione del fondo accantonato nel corso dello scorso esercizio in riferimento alla posizione creditoria verso Ilva S.p.A. il cui credito, sorto antecedentemente la data di ammissione di Ilva S.p.A. alla procedura di amministrazione straordinaria e ad oggi non ancora incassato, è stato interamente svalutato. Si rinvia alla nota (10).

La voce "Godimento beni di terzi" viene di seguito dettagliata:

Godimento beni di terzi	31.12.2015	31.12.2014	variazione
Locazioni immobiliari	66	304	(238)
Noleggi mezzi di lavoro e automezzi	1.406	1.150	256
Noleggio auto	201	191	10
Altri noleggi	90	70	20
Altre locazioni	324	406	(82)
Totali	2.087	2.121	(34)

(32) Ammortamenti e svalutazioni

Gli ammortamenti sono stati imputati a conto economico per i valori seguenti:

Ammortamenti e svalutazioni	31.12.2015	31.12.2014	variazione
Ammortamento beni immateriali	78	63	15
Ammortamenti investimenti immobiliari	226	225	1
Ammortamento beni materiali	2.932	4.285	(1.353)
Svalutazioni	5.913	0	5.913
Totali	9.149	4.573	4.576

Gli ammortamenti sono stati calcolati con le aliquote evidenziate in premessa e sono stati imputati a conto eco-

nomico.

Nelle svalutazioni è ricompresa la svalutazione di 5.445 migliaia di euro che si è resa necessaria al fine di adeguare il valore contabile dell'Area di Casei Gerola al suo fair value così come commentato nella nota 2 relativa agli "Investimenti immobiliari".

(33) Proventi e (Oneri) finanziari netti

La voce proventi ed oneri finanziari evidenzia un saldo negativo pari a 654 migliaia di euro:

	31.12.2015	31.12.2014	variazione
Proventi ed oneri finanziari netti	(1.040)	485	(1.525)
Totali	(1.040)	485	(1.525)

di seguito vengono dettagliate le voci più significative:

Proventi finanziari	31.12.2015	31.12.2014	variazione
Interessi attivi	297	1.663	(1.366)
Totale proventi finanziari	297	1.663	(1.366)
Oneri finanziari			
Interessi passivi c/c bancari	(617)	(813)	196
Interessi passivi mutui/finanziamenti	(34)	(92)	58
Altri interessi passivi	(76)	(104)	28
Oneri finanziari capping	(18)	0	(18)
Oneri finanziari relativi al TFR	(14)	(30)	16
Oneri di attualizzazione	(386)	0	(386)
Commissioni factoring	(160)	(88)	(72)
Commissioni bancarie	(28)	(31)	3
Totale oneri finanziari	(1.333)	(1.158)	(175)
Strumenti derivati			
Oneri/ proventi contratti derivati	(4)	(20)	16
Totale oneri finanziari	(4)	(20)	16
Totale proventi e oneri finanziari	(1.040)	485	(1.525)

La notevole variazione rispetto all'esercizio 2015 dei proventi finanziari è da ricondurre al fatto che, nel corso dell'esercizio 2015 sono stati incassati interessi attivi per 1.602 migliaia di euro sul credito vantato da ex Ecoitalia nei confronti della Presidenza del Consiglio dei Ministri (pratica Jolly Rosso).

(34) Proventi e oneri su partecipazioni

La voce presenta un saldo negativo pari a 1.511 migliaia di euro:

	31.12.2015	31.12.2014	variazione
Proventi e oneri da partecipazioni	(1.511)	318	(1.829)
Totali	(1.511)	318	(1.829)

I proventi ed oneri da partecipazioni si riferiscono alla valutazione secondo il metodo del "patrimonio netto" (+376 migliaia di euro) delle società Barricalla S.p.A e Daisy S.r.l e alla svalutazione effettuata sulla partecipazione e sul credito verso Siad S.r.l. (1.887 migliaia di euro) già illustrate alla nota (5).

(35) Imposte sul reddito

Imposte sul reddito dell'esercizio	31.12.2015	31.12.2014	variazione
Imposte correnti	(3)	(100)	97
Imposte differite e anticipate	25	1.775	(1.750)
Imposte esercizi precedenti	(1.777)	(5.776)	3.999
Totali	(1.755)	(4.101)	2.346

La voce comprende imposte correnti (IRAP) per 3 migliaia di euro, calcolate in base alla normativa ed alle aliquote vigenti, mentre le imposte relative agli esercizi precedenti si riferiscono ai contenziosi fiscali commentati alla nota (17).

Rapporti con parti correlate

Il Gruppo intrattiene rapporti con la società controllante, società a controllo congiunto, società collegate e altre parti correlate, a condizioni di mercato ritenute normali nei rispettivi mercati di riferimento tenuto conto delle caratteristiche dei beni e dei servizi prestati.

PARTI CORRELATE AL 31.12.2015 <i>Valori in migliaia di euro</i>	Crediti	Debiti	Ricavi	Costi
SOCIETA' CONTROLLANTI				
Green Holding S.p.A.	1.542	1.731	414	4.226
Blue Holding S.p.A.	169	-	3	-
	1.711	1.731	417	4.226
SOCIETA' COLLEGATE				
Barricalla S.p.A.	2.004	5.994	1.566	5.558
SIAD S.r.l.	292	-	-	-
Grandi Bonifiche Scarl	1.454	1.347	783	-
Daisy S.r.l.	1.985	939	291	3.696
	5.735	8.280	2.640	9.254

SOCIETA' SOGGETTE A COMUNE CONTROLLO DA PARTE DELLA CONTROLLANTE

Gea S.r.l.	77	3.229	950	905
Cea Engineering S.r.l.	93	-	-	-
Ind.eco S.r.l.	512	-	54	25
REA Dalmine S.p.A.	503	122	2.553	76
Aimeri S.p.A. in liquidazione	2.257	7	368	7
Noy Vallesina Engineering S.r.l. in liquidazione	10	4	1	11
Noy Ambiente S.p.A.	3	127	8	111
TR Estate Due S.r.l.	20.589	-	5	-
Concorrezzo Costruzioni S.r.l.	118	-	-	-
	24.162	3.489	3.939	1.135
ALTRE PARTI CORRELATE				
Alfa Alfa S.r.l.	26	767	-	1.042
Plurifinance S.r.l.	216	159	-	397
Valeco S.p.A.	150	-	50	-
	392	926	50	1.439
TOTALI	32.000	14.426	7.046	16.054

Si specifica che le posizioni di credito e di debito sono attribuibili principalmente all'ordinaria attività commerciale che avviene alle normali condizioni di mercato e senza riconoscimento di condizioni di favore.

Gli unici rapporti di credito di natura non commerciale sono rappresentati da crediti finanziari per un importo complessivamente pari a 2.229 migliaia di euro nei confronti di Siad S.r.l. (292 migliaia di euro), Daisy S.r.l. (1.723 migliaia di euro), Rea Dalmine S.p.A. (63 migliaia di euro) e Blue Holding S.p.A. (151 migliaia di euro).

I rapporti di debito di natura non commerciale sono rappresentati da debiti finanziari per un importo complessivo pari a 403 migliaia di euro nei confronti di Rea Dalmine S.p.A. (12 migliaia di euro) e Gea S.r.l. (391 migliaia di euro).

I prospetti relativi ai ricavi ed ai costi con parti correlate danno evidenza dell'ammontare dei rapporti e dei soggetti coinvolti; i valori si riferiscono principalmente a prestazioni di servizi effettuate a normali condizioni di mercato e senza riconoscimento di condizioni di favore.

Gli importi più rilevanti sono relativi ai seguenti rapporti con le società sotto indicate:

- GREEN HOLDING S.p.A.: la società riaddebita ad Ambienthesis S.p.A. sia i costi per la messa a disposizione dell'immobile sito a Segrate (MI), quest'ultimo comprensivo di arredi ed attrezzature, e per la fornitura di tutti i connessi servizi accessori finalizzati alla piena ed ordinata funzionalità dell'immobile stesso, onde consentire alla Capogruppo l'esercizio della propria attività, sia i costi per "Service" (indirizzo strategico e direzionale, programmazione economico-finanziaria, gestione tesoreria accentrata, consulenza amministrativa, consulenza contabile e finanziaria, consulenza legale e fiscale, servizi informatici e tecnici, servizi inerenti alla gestione del personale e servizi commerciali). A questi si aggiunge il costo per il riaddebito della locazione del capannone sito in San Giuliano Milanese (MI).

I ricavi verso Green Holding S.p.A. sono invece relativi a riaddebiti di costo del personale.

- BARRICALLA S.p.A.: i costi sostenuti dal Gruppo sono riferiti a contratti di smaltimento rifiuti; i ricavi sono relativi allo smaltimento del percolato da parte della società Ambienthesis S.p.A. nonché alla commessa per la valorizzazione del terzo e quarto lotto della discarica gestita dalla stessa Barricalla S.p.A.

- GRANDI BONIFICHE S.C.A.R.L.: i ricavi si riferiscono a lavori eseguiti per l'attività di bonifica nell'area denominata "ex Falck" sita nel comune di Sesto San Giovanni (MI).
- DAISY S.R.L.: i costi sostenuti dal Gruppo si riferiscono agli smaltimenti effettuati presso la discarica sita a Barletta gestita dalla stessa Daisy.
- GEA S.R.L.: i costi sostenuti dal Gruppo sono riferiti a contratti di smaltimento rifiuti non pericolosi presso la discarica di Sant'Urbano (PD) gestita dalla stessa Gea S.r.l.; i ricavi si riferiscono a servizi di smaltimento di percolato.
- IND.ECO S.R.L.: i ricavi si riferiscono all'assistenza e direzione per la gestione degli impianti di captazione e combustione del biogas e per la conduzione dell'impianto di cogenerazione.
- REA DALMINE S.p.A.: i ricavi si riferiscono principalmente al servizio di ritiro e smaltimento di ceneri pesanti e scorie, ceneri leggere e rifiuti solidi da trattamento fumi provenienti dal termovalorizzatore di Dalmine (BG) gestito dalla stessa Rea Dalmine S.p.A..
- AIMERI S.p.A. in liquidazione: i ricavi si riferiscono a servizi di smaltimento di percolato derivante dalle discariche in post chiusura.
- NOY AMBIENTE S.p.A.: i costi si riferiscono a prestazioni di ingegneria svolte a supporto di diversi ambiti operativi.
- VALECO S.p.A.: i ricavi sono relativi ad un affidamento per la realizzazione, adeguamento e messa in esercizio della discarica di R.S.U. ed altri rifiuti non pericolosi nel comune di Pontey, località Valloille (AO).
- ALFA ALFA S.R.L.: i costi si riferiscono principalmente a contratti stipulati per la messa a disposizione di mezzi di lavoro e beni strumentali per la bonifica e messa in sicurezza di aree e siti contaminati e, in misura marginale, a contratti di noleggio relativi ad autovetture, con o senza autista. Vi è, inoltre, un contratto per la manutenzione ordinaria e straordinaria presso l'impianto sito a Liscate (MI).
- PLURIFINANCE S.R.L.: i costi si riferiscono a contratti di noleggio e locazione e ad un contratto per la manutenzione ordinaria e straordinaria presso l'impianto sito a Liscate (MI).

Il Gruppo ha inoltre rilasciato le seguenti garanzie a favore di parti correlate:

Daisy S.r.l.	1.750.000	Fidejussione pro-quota a favore Unicredit a garanzia mutuo chirografario
Rea Dalmine S.p.A.	1.510.000	Garanzia - mandato irrevocabile – contratto di factoring con Mediofactoring S.p.A.
Grandi Bonifiche S.c.a.r.l.	2.600.000	Fidejussione omnibus garanzie linee di credito concesse

Eventi ed operazioni significative non ricorrenti

In conformità a quanto previsto dalla Comunicazione Consob del 28 luglio 2006, si segnala che le operazioni

non ricorrenti che hanno influenzato i risultati del Gruppo Ambienthesis nel corso dell'esercizio 2015 si riferiscono:

- agli oneri relativi alle consulenze riferite all'assistenza per i contenziosi fiscali contabilizzati tra le prestazioni di servizi per 376 migliaia di euro;
- all'integrazione della svalutazione del credito verso Ilva S.p.A. per 512 migliaia di euro;
- alla svalutazione dell'area di Casei Gerola per 5.445 migliaia di euro;
- alla svalutazione di partecipazioni per un importo di 1.887 migliaia di euro.
- al costo rilevato in relazione alla chiusura dei contenziosi fiscali per un importo di 1.777 migliaia di euro.

Si ricorda che le operazioni non ricorrenti che avevano influenzato i risultati di Ambienthesis nel corso dell'esercizio 2014 si riferivano invece:

- alla rilevazione degli interessi relativi al credito "Jolly Rosso" contabilizzati nella voce proventi finanziari per un importo di 1.602 migliaia di euro;
- alla svalutazione dei crediti verso Ilva S.p.A. per 1.758 migliaia di euro e verso Sadi Poliarchitettura S.r.l. per 317 migliaia di euro contabilizzata tra gli altri costi operativi ed accantonamenti;
- all'accantonamento relativo ai contenziosi fiscali contabilizzato nella voce imposte per un importo di 5.776 migliaia di euro.

Informazione sul personale

Nel 2015 il conto economico include 6.248 migliaia di euro di costi per il personale.

La ripartizione del numero a fine esercizio e del numero medio dei dipendenti per categoria è la seguente:

Numero dipendenti	31.12.2015	31.12.2014	Variazione
-Dirigenti	8	7	1
-Impiegati	64	70	(6)
-Operai	39	40	(1)
Totale	111	117	(6)

Numero medio di dipendenti	31.12.2015	31.12.2014	Variazione
-Dirigenti	7	7	0
-Impiegati	67	68	(1)
-Operai	39	40	(1)
Totale	113	115	(2)

Si riportano di seguito le informazioni relative ai compensi di Amministratori e Sindaci. Nella tabella seguente sono riportate le informazioni di sintesi previste dallo IAS 24:

	2015		2014	
	Amministratori	Sindaci	Amministratori	Sindaci
<i>(In migliaia di euro)</i>				
Emolumenti per la carica	254	66	242	66
Partecipazione comitati ed incarichi particolari	0	6	0	6
Salari ed altri incentivi	0	0	0	0
Totale	254	72	242	72

Utile per azione

L'utile/(perdita) per azione è riportato in calce al prospetto di conto economico.

L'utile/(perdita) base per azione è calcolato dividendo l'utile (perdita) attribuibile ai soci della controllante per la media ponderata delle azioni in circolazione durante l'esercizio. Ai fini del calcolo dell'utile/(perdita) diluito per azione, la media ponderata delle azioni in circolazione è modificata assumendo la conversione di tutte le azioni aventi potenziale effetto diluitivo.

Nella tabella che segue viene riepilogato il calcolo effettuato:

	31.12.2015	31.12.2014
Azioni in circolazione	92.700	92.700
Meno azioni proprie	(4.530)	(4.635)
Azioni	88.170	88.065
Risultato del Gruppo	(13.414)	(11.058)
Utile per azione	(0,152)	(0,126)

Non esistono effetti diluitivi, e, pertanto, l'utile / perdita per azione diluito coincide con l'utile/ perdita per azione base.

Le imprese del Gruppo Ambienthesis al 31 dicembre 2015

Ai sensi della delibera Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche (art. 126 del Regolamento) di seguito viene fornito l'elenco integrato delle imprese e delle partecipazioni rilevanti del Gruppo.

Per ogni impresa vengono inoltre esposti: la ragione sociale, la sede legale, la relativa nazione di appartenenza e il capitale sociale nella valuta originaria. Sono inoltre indicate la quota percentuale consolidata di Gruppo e la quota percentuale di possesso detenuta da Ambienthesis S.p.A. o da altre imprese controllate.

Ragione sociale			capitale sociale		Quota consolidata di gruppo	Imprese partecipanti	% di partecipazione sul capitale
Impresa Controllante							
- Capogruppo							
Ambienthesis S.p.A.	Milano	Italia	48.204	EUR			
Imprese Controllate consolidate con il metodo integrale							
Si Green UK	Sw ansea	Regno Unito	625	GBP	100%		
Bioagritalia S.r.l.	Milano	Italia	99	EUR	70%		
Greenpiemonte S.r.l.	Milano	Italia	40	EUR	100%		
La Torrazza S.r.l.	Torino	Italia	90	EUR	100%		
Valdastico immobiliare S.r.l.	Segrate	Italia	100	EUR	100%		
Imprese consolidate con il metodo del patrimonio netto							
Daisy S.r.l.	Modugno (Ba)	Italia	5.120	EUR	50%	Ambienthesis S.p.A	50%
Barricalla S.p.A	Torino	Italia	2.066	EUR	35%	Ambienthesis S.p.A	35%
Siad S.r.l.	Vicenza	Italia	5.630	EUR	25%	Valdastico Immobiliare Srl	25%
Grandi Bonifiche SCARL	Reggio nell'Emilia	Italia	50	EUR	49%	Ambienthesis S.p.A	49%

Attestazione del Bilancio Consolidato ai sensi dell'art. 154 bis del D.lgs. 58/98

I sottoscritti Damiano Belli, in qualità di Amministratore Delegato, e Marina Carmeci, in qualità di Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari di Ambienthesis S.p.A., attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-bis, commi 3 e 4, del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:

- l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
- l'effettiva applicazione

delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio consolidato nel corso del dell'esercizio 2015.

Si attesta, inoltre, che il bilancio consolidato al 31 dicembre 2015:

- corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
- è redatto in conformità agli *International Financial Reporting Standards*, emanati dall'*International Accounting Standards Board*, adottati dalla Commissione Europea secondo la procedura di cui all'art. 6 del Regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 luglio 2002;
- ai sensi dei provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. n. 38/2005, a quanto consta, è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento.

la relazione sulla gestione:

- comprende un'analisi attendibile dell'andamento del risultato della gestione, nonché della situazione dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento, unitamente alla descrizione dei principali rischi ed incertezze cui sono esposti.;
- comprende, altresì, un'analisi attendibile delle informazioni sulle operazioni rilevanti con parti correlate

Segrate, 13 aprile 2016

Damiano Belli
Amministratore Delegato

Marina Carmeci
Dirigente preposto alla redazione dei documenti
contabili societari